



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 57 in data 20/12/2018

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2019/2021.

L'anno **duemiladiciotto** oggi **venti** del mese di **Dicembre** alle ore **20:15** nella sala consiliare, convocato dal Sindaco, mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito il Consiglio comunale in seduta pubblica di prima convocazione.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla normativa vigente, all'appello risultano presenti:

Componente	Presente	Assente	Componente	Presente	Assente
ALGHISI SAMUELE	X		VIVIANI PIERFAUSTO	X	
ZILIOI GABRIELE	X		GENNARI GIAN PIETRO	X	
CARLOTTI NERINA MARIA TERESA	X		PAZZINI MARA	X	
BISSOLOTTI ANNAMARIA	X		MOSCA FEDERICO	X	
GABANETTI VALENTINA	X		ZUCCHI ALBERTO	X	
BERTENI FABIO	X		LORETTI STEFANO		X
RIBOLI MASSIMILIANO	X		CASARO FERRUCCIO	X	
BRUNELLI ETHEL		X	MANTOVANI MARIO	X	
MONTANI CHIARA	X				

Numero totale PRESENTI 15 – ASSENTI 2

Partecipano alla seduta, senza diritto di voto, gli Assessori esterni: MASINI PAOLA, PRETI GIANDOMENICO, SAVOLDI LILIANA.

Assiste alla seduta il Segretario generale, dott. Santi Moschella, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il dott. Samuele Alghisi – nella sua qualità di Sindaco – assume la presidenza e dichiara aperta la discussione per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Sindaco: Passiamo al punto 7 all'Ordine del Giorno: "Esame ed approvazione della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2019/2021". Prego Assessore Masini.

Assessore Masini: Il DUP, cioè il Documento Unico di Programmazione, è stato approvato in Giunta a luglio e ad ottobre è stato approvato in Consiglio comunale; a novembre è stata approvata poi la nota di aggiornamento al DUP in Giunta e adesso andiamo ad approvare il DUP completo, nel senso, integrato con tutti i dati contabili previsti dal bilancio e con tutti i prospetti del Piano Triennale delle opere pubbliche, delle alienazioni, ecc, perché questi erano dati che a novembre non avevamo ancora e quindi non abbiamo potuto inserirli, per cui li abbiamo inseriti adesso che sono stati approvati e abbiamo tutti i dati aggiornati.

Sindaco: Grazie. Interventi? Prego Consigliere Casaro.

Consigliere Casaro (Capogruppo "Civici della Lega Manerbio"): Giusto per chiarire, siccome il Documento Unico di Programmazione, come ha detto l'Assessore, è un documento che raccoglie tutta la programmazione per il 2019, ovviamente è una conseguenza di tutta la presa di posizione dei punti precedenti e anche dei seguenti ed essendo una programmazione, ci sono delle sensibilità diverse sugli investimenti e sull'utilizzo delle risorse, per cui ovviamente voterò contro.

Sindaco: Grazie. Altri interventi? Se non ci sono altri interventi passiamo alla votazione.

Favorevoli? Contrari? Due. Astenuti? Due.

Per l'immediata eseguibilità: favorevoli? Contrari? Astenuti?

Successivamente, esauritasi la discussione in merito all'argomento, specificato che la registrazione audio della seduta è pubblicata, ai sensi dell'art. 25 del vigente regolamento del Consiglio comunale, sul sito internet istituzionale, unitamente alla relativa trascrizione,

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- con deliberazione n. 92 del 30/07/2018, la Giunta comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione 2019-2021 ("DUP" in seguito), ai fini della presentazione al Consiglio comunale, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000;
- in data 30 luglio 2018, il DUP 2019-2021 è stato presentato ai Consiglieri mediante l'invio con e-mail dello stesso (prot. int. n.17401/2018);
- con propria deliberazione n. 37 dell'11/10/2018, il Consiglio comunale ha approvato il DUP 2019-2021 presentato dalla Giunta;

VISTO il D.lgs. n. 118/2011, ed in particolare il principio contabile della programmazione all. 4/1;

VISTA la FAQ n. 10 pubblicata da Arconet in data 7 ottobre 2015 sul sito <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/Faq/ARCONET/Armonizzazione/>, la quale precisa, tra l'altro:

- che la nota di aggiornamento al DUP è eventuale, in quanto può non essere presentata se sono verificate entrambe le seguenti condizioni:
 - a. il DUP è già stato approvato in quanto rappresentativo degli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
 - b. non sono intervenuti eventi che rendano necessario l'aggiornamento del DUP già approvato;
- che, se presentato, lo schema di nota di aggiornamento al DUP si configura come lo schema del DUP definitivo. Pertanto è predisposto secondo i principi previsti dall'allegato n. 4/1 al D.lgs. 118/2011;
- che la nota di aggiornamento, se presentata, è oggetto di approvazione da parte del Consiglio. In quanto presentati contestualmente, la nota di aggiornamento al DUP e il bilancio di previsione possono essere approvati contestualmente, o nell'ordine indicato;

RICHIAMATE:

- la deliberazione della Giunta comunale n. 140 in data 19/11/2018, con la quale è stata disposta la presentazione della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2019/2021;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 141 in data 19/11/2018, con la quale è stato approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario per il periodo 2019/2021;

DATO ATTO che il DUP deve essere approvato prima del Bilancio di Previsione 2019-2021 ed entro il termine massimo di approvazione dello stesso;

ESAMINATO il documento (DUP) e ritenuto meritevole di approvazione;

VISTO il parere favorevole del Revisore Unico espresso in data 17/12/2018 e registrato al n. di protocollo 27591/2018 (Allegato B);

VISTI:

- il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL., approvato con D.lgs. 267/2000;
- il D.lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Regolamento di Contabilità, approvato con propria deliberazione n. 60 del 30/11/2017;
- lo Statuto comunale;

ACQUISITI:

- il parere di regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali, dal Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, dott.ssa Emanuela Rossi;
- il parere di regolarità contabile, espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali, dal Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, dott.ssa Emanuela Rossi;

TUTTO ciò premesso e considerato;

CON voti favorevoli 11, contrari 2 (Casaro, Mantovani), astenuti 2 (Mosca, Zucchi), espressi per alzata di mano dai 15 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono riportate e trascritte,

1. DI approvare la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2019-2021 (DUP), contenuta nell'Allegato "A" alla presente deliberazione, della quale è parte integrante e sostanziale;
2. DI dare atto che la suddetta nota costituisce il DUP definitivo per il triennio 2019-2021;

SUCCESSIVAMENTE, stante l'urgenza di approvare il presente documento che costituisce il presupposto per l'approvazione del Bilancio di previsione 2019-2021;

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON voti favorevoli 11, contrari 2 (Casaro, Mantovani), astenuti 2 (Mosca, Zucchi), espressi per alzata di mano dai 15 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

DI dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.ii., Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
dott. Samuele Alghisi

Il Segretario generale
dott. Santi Moschella

[X] Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione diverrà esecutiva ad ogni effetto di legge il ventiseiesimo giorno dalla data di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii.

Il Segretario generale
dott. Santi Moschella

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.



Città di Manerbio



ALLEGATO A

**APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO
UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2019-2021**



Città di Manerbio

NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2019-2021

INDICE GENERALE

Indice generale	1
GUIDA ALLA LETTURA	2
SEZIONE STRATEGICA.....	4
1.1 Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale.....	4
1.2 La popolazione	11
1.3 Situazione socio-economica	12
2.1 Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente	13
2.2 Analisi finanziaria generale	15
2.3 Analisi costi/livelli dei principali servizi forniti rispetto alla media nazionale.....	16
2.4 Analisi delle entrate.....	18
2.5 Analisi della spesa – parte investimenti ed opere pubbliche	20
2.6 Analisi della spesa - parte corrente.....	22
2.7 Indebitamento	23
2.8 Risorse umane.....	24
2.9 Coerenza e compatibilità con il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica.....	30
2.10 Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate.....	32
2.11 Linee di mandato e obiettivi strategici.....	33
SEZIONE OPERATIVA	38
1. Parte prima	38
1.2 Elenco dei programmi per missione.....	38
2. Parte seconda.....	65
2.1 Programmazione dei lavori pubblici	65
2.2 Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali	66
2.3 Programmazione del fabbisogno di personale.....	69
2.4 Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi.....	71

GUIDA ALLA LETTURA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi*” ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, la Relazione previsionale e programmatica prevista dall’art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP: il Documento unico di programmazione "*strumento che permette l’attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative*".

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

•La sezione strategica (SeS)

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo.

Individua gli indirizzi strategici dell’Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell’Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell’Ente;

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni area.

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

•La sezione operativa (SeO)

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

Parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di previsione.

Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.

Parte Seconda: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;

il programma delle opere pubbliche;

il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

SEZIONE STRATEGICA

1. Quadro delle condizioni esterne all'ente

1.1 Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale, italiano e regionale, nonché riportare le linee principali di pianificazione regionale per il prossimo triennio.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne ed interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica ha l'obiettivo di approfondire i seguenti profili:

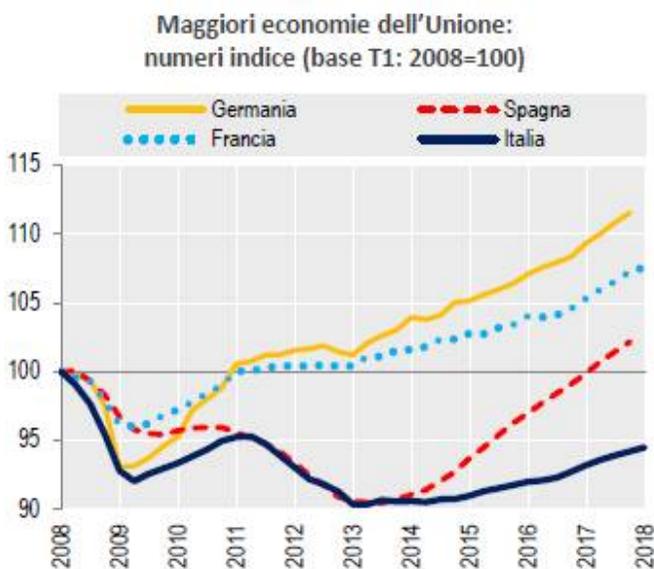
- gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
- i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei

propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Nel 2017 la fase espansiva **dell'economia internazionale** si è consolidata. Il ritmo di crescita è aumentato dal 3,2 al 3,8% (+4,8% nei paesi emergenti,+2,3% nelle economie avanzate) e l'accelerazione della ripresa ha contribuito alla risalita dei corsi delle materie prime. Per il 2018, le prospettive di crescita dell'economia internazionale si mantengono favorevoli. Le previsioni del Fmi indicano una leggera accelerazione del prodotto mondiale nel 2018 (+3,9%), grazie al miglioramento delle prospettive nei paesi emergenti. Si profilano, tuttavia, segnali di incertezza, legati alle tensioni commerciali fra Stati Uniti e Cina e all'evoluzione della politica monetaria nelle maggiori economie.

Gli indicatori qualitativi puntano a un andamento lento del commercio globale anche nel secondo trimestre 2018. Ciò è da imputare anche alla forte instabilità geopolitica internazionale, che ha origine soprattutto dalle politiche recenti dell'amministrazione USA: l'aumento delle tensioni con l'Iran, i dazi su acciaio e alluminio applicati anche a paesi amici quali quelli dell'Unione europea, le annunciate misure e contromisure protezionistiche con la Cina. I nuovi dazi effettivamente applicati, per il momento, hanno un impatto ridotto sul commercio internazionale n. 4), ma le decisioni USA di lasciar scadere il primo giugno le esenzioni temporanee (su acciaio e alluminio) concesse ad alcuni

partner, tra cui la UE, e di applicare i dazi su una prima lista di prodotti cinesi dal prossimo 6 luglio, peggiorano il quadro. In particolare, l'elevata incertezza sulle regole del gioco a livello mondiale riduce la fiducia delle imprese, frena le commesse all'estero e induce a rimandare gli investimenti diretti esteri.



Fonte: Eurostat, Quarterly national accounts (agg. 4 maggio)

continua a sostenere la ripresa, lasciando invariati i tassi di riferimento e proseguendo l'azione di acquisto di titoli di stato.

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Nel 2017 la crescita **dell'economia italiana** si è rafforzata. Il Pil è cresciuto dell'1,5% (rispetto a +0,9 nel 2016), con un ritmo relativamente stabile nel corso dell'anno. Come nel 2016, a trainare la ripresa è stata la domanda interna, in particolare gli investimenti fissi lordi, che hanno accelerato rispetto al biennio precedente.

Secondo la stima preliminare del Pil, nel primo trimestre del 2018 l'economia italiana è cresciuta dello 0,3%, in linea con la variazione congiunturale del quarto trimestre 2017. I dati evidenziano un contenuto ridimensionamento del tasso di crescita tendenziale, che scende all'1,4% (rispetto al +1,6 del trimestre precedente).

Con il risultato del primo trimestre 2018, la durata dell'attuale ciclo di espansione dell'economia italiana si estende a 15 trimestri; il livello del Pil risulta ancora inferiore dello 0,9% rispetto al precedente picco del secondo trimestre del 2011, ma superiore del 4,4% rispetto all'inizio della fase di recupero.



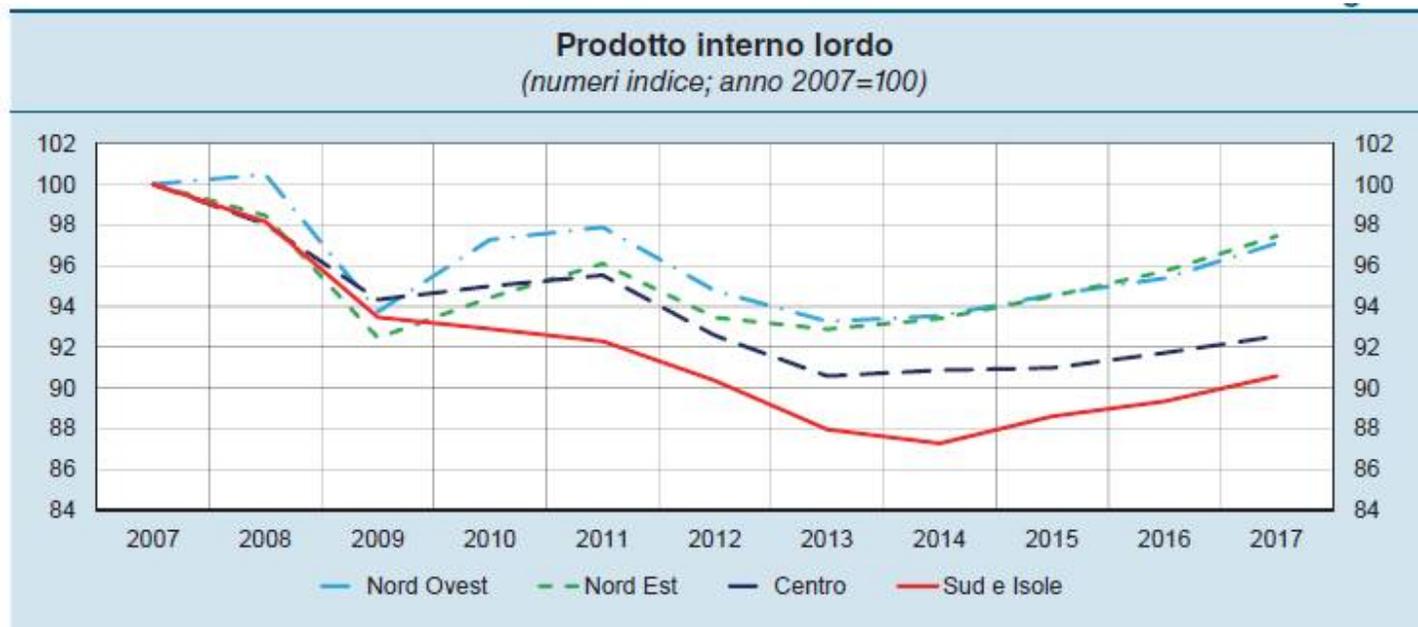
Secondo le proiezioni macroeconomiche presentate nel bollettino n. 3 della Banca d'Italia aggiornato a luglio 2018, la crescita proseguirebbe nel prossimo triennio, anche se il suo ritmo risentirebbe in prospettiva dei più elevati prezzi del greggio. Sulla base dei dati annuali (non corretti per il

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

numero di giornate lavorative), il PIL aumenterebbe dell'1,3 per cento nel 2018, dell'1,0 nel 2019 e dell'1,2 nel 2020. Nel triennio l'inflazione, pur rimanendo lievemente inferiore a quella del complesso dell'area dell'euro, risalirebbe con gradualità anche nella componente di fondo; toccherebbe l'1,5 per cento nel 2020, nell'ipotesi che prosegua il miglioramento delle aspettative e che ciò si traduca in una progressiva ripresa delle retribuzioni nominali.

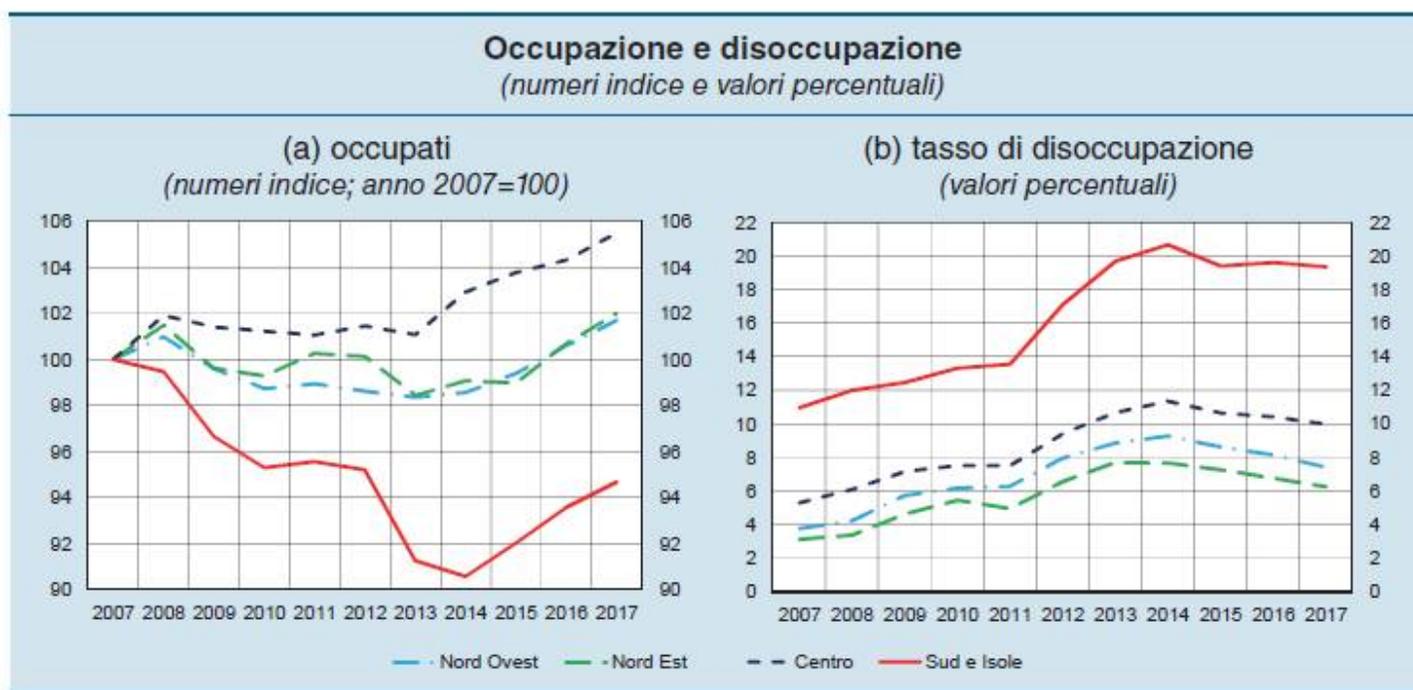
Questo scenario presuppone un contesto globale favorevole, condizioni di offerta del credito distese e un assetto monetario ampiamente espansivo che incorpora le decisioni di politica monetaria adottate dal Consiglio direttivo della BCE. Esso tiene conto delle misure di bilancio già approvate, mentre non include alcun provvedimento che non sia ancora definito con un sufficiente grado di dettaglio né presente nella legislazione. Ne discende un quadro dei conti pubblici compatibile con una graduale riduzione del rapporto tra il debito e il prodotto.

In merito **all'andamento territoriale**, la crescita del PIL è stata più sostenuta al Nord (1,8 per cento in entrambe le ripartizioni) rispetto al Mezzogiorno (1,4) e al Centro (0,9).



Fonte: elaborazioni su dati Istat, *Conti economici territoriali e Stima preliminare del PIL e dell'occupazione a livello territoriale* (per il 2017).

L'occupazione è aumentata in modo simile tra le diverse aree. Nelle ripartizioni del Centro Nord vi ha influito quasi esclusivamente l'andamento positivo nel settore dei servizi; nel Mezzogiorno il contributo dell'industria – comprese le costruzioni – è stato analogo a quello del terziario. Al Nord e nel Mezzogiorno l'occupazione ha rallentato nel secondo semestre e la crescita è rimasta debole all'inizio del 2018. Al Centro la dinamica favorevole si è concentrata nella seconda parte del 2017; nei primi mesi dell'anno in corso si è invece registrato un calo. Nel 2017 la diminuzione del tasso di disoccupazione è stata inferiore nel Mezzogiorno, dove la partecipazione al mercato del lavoro è aumentata in misura leggermente superiore rispetto alle altre aree.



Fonte: elaborazioni su dati Istat, *Rilevazione sulle forze di lavoro*.

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Con riferimento all'economia lombarda, nel 2017 la sua espansione si è consolidata e rafforzata rispetto agli anni precedenti. Il PIL sarebbe aumentato dell'1,7 cento, secondo le stime di Prometeia. L'attività è cresciuta in tutti i principali settori produttivi, favorita da un forte incremento delle esportazioni di beni, dall'espansione degli investimenti delle imprese e dei consumi delle famiglie, da condizioni di finanziamento distese. Il miglioramento del mercato del lavoro ha contribuito ad accrescere il reddito disponibile delle famiglie, che dal 2014 hanno beneficiato anche di un aumento della ricchezza. Nonostante la buona performance registrata nel 2017, i dati preliminari sul PIL segnalano che la regione non ha ancora recuperato il divario accumulato negli anni precedenti con le principali regioni della UE a essa simili per struttura economica e produttiva.

La situazione della Lombardia aggiornata al 2° trimestre 2018, segna una tenuta dell'economia, pur rilevando, tuttavia, che il motore spinge meno che nel recente passato. La produzione manifatturiera lombarda, infatti, dopo il robusto aumento del 2017 (+3,7%) e un 1° trimestre 2018 positivo (+1,0%), rallenta nel 2° trimestre registrando una crescita del +0,3% congiunturale (che comunque corrisponde ad un +3,9% rispetto al secondo trimestre 2017). A livello di classi dimensionali di impresa, crescono le piccole e le medie imprese mentre le grandi arretrano leggermente.

Sui mercati internazionali le imprese lombarde si confermano performanti anche nel 2° trimestre 2018 grazie ad un aumento delle esportazioni pari al +4,4%, ma il risultato è di rallentamento rispetto allo slancio eccezionale del 2017 (quando avevano totalizzato una crescita del +7,5%) e del primo trimestre 2018 (+7,9%).

Export Lombardia (var. % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)



Interessante sottolineare che **la performance lombarda dei primi sei mesi del 2018 (+6,1%) è la migliore rispetto a tutti i benchmark sia nazionali sia europei**. A livello di destinazioni, la dinamica è maggiormente positiva verso i Paesi Ue (+6,8% nei primi sei mesi del 2018, spicca per contributo la Germania) che quelli extra Ue (+5,1%, emergono gli Stati Uniti). A livello di settori, la **crescita dell'export in Lombardia del primo semestre 2018 è trainata da metalli (8,7%), automotive (+11,4%) e farmaceutica (+6,8%)**. Riguardo alla farmaceutica si evidenzia che tra gennaio e a marzo il settore è cresciuto del +26,2% mentre tra aprile e giugno ha registrato un calo del -9,5%: è un andamento che interessa in modo circoscritto Monza e Brianza dove si rileva una normalizzazione nel secondo trimestre 2018 dopo un'anomalia nel dato 2017 plausibilmente legata a circoscritte situazioni aziendali (e pertanto non attribuibile all'andamento economico dei mercati). Sterilizzando da questo effetto anomalo, la performance lombarda del secondo trimestre del 2018 (+4,4%) supererebbe lievemente il 6% e, in parallelo, la dinamica di Monza risulterebbe positiva.

1.2 La popolazione

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente secondo i dati dell'ultimo censimento ammonta a n. 12869 ed alla data del 31/12/2017, secondo i dati anagrafici, ammonta a n.13043 .

Il quadro generale della popolazione ad oggi è descritto nella tabella seguente, evidenziando anche l'incidenza nelle diverse fasce d'età e il flusso migratorio che si è verificato durante l'anno.

Popolazione legale al censimento 2011			12869
Popolazione al 01/01/2017			13063
	Di cui:		
		Maschi	6307
		Femmine	6756
Nati nell'anno			121
Deceduti nell'anno			133
Saldo naturale			-12
Immigrati nell'anno			0
Emigrati nell'anno			0
Saldo migratorio			0
Popolazione residente al 31/12/2017			13043
	Di cui:		
		Maschi	6319
		Femmine	6724
		Nuclei familiari	5473
		Comunità/Convivenze	4
		In età prescolare (0 / 5 anni)	672
		In età scuola dell'obbligo (6 / 14 anni)	1099
		In forza lavoro (15/ 29 anni)	1980
		In età adulta (30 / 64 anni)	6341
		In età senile (oltre 65 anni)	2951

1.3 Situazione socio-economica

	2015		2016	
	SEDI	ADDETTI	SEDI	ADDETTI
Agricoltura, silvicoltura e pesca	114	240	114	287
Estrazioni di minerali da cave	1	3	1	3
Attività manifatturiere	173	1854	174	1927
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore, acque	6	18	6	19
Costruzioni	162	324	160	313
Commercio all'ingrosso e al dettaglio	303	650	297	633
Trasporto e magazzinaggio	11	88	11	95
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	84	316	87	334
Servizi di informazione e comunicazione	24	76	27	70
Attività finanziarie ed assicurative	35	85	33	83
Attività immobiliari	105	108	97	104
Attività professionali scientifiche e tecniche	42	75	42	48
Noleggio, agenzie di viaggio, supporto alle imprese	45	197	46	189
Istruzione	6	76	6	73
Sanità e assistenza sociale	5	135	4	125
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	16	35	15	97
Altre attività e servizi	80	229	86	224
Imprese non classificate	41	47	42	44

FONTE INFOCAMERE - ELABORAZIONI UFFICIO STUDI E STATISTICHE
(CAMERA DI COMMERCIO ARTIGIANATO E INDUSTRIA)

2. Quadro delle condizioni interne all'ente

2.1 Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente

L'Ente, a decorrere dal 2013, ha attivato la procedura di riequilibrio finanziario pluriennale di cui all'art. 243-bis del TUEL.

Infatti, in sede di predisposizione del bilancio 2013, il disavanzo registrato con il consuntivo 2012, che sommava in sé i disavanzi 2010 e 2011, a loro volta derivanti dalla gestione dei residui, non era più gestibile secondo gli strumenti messi a disposizione dalla normativa ordinaria.

A seguito dell'attivazione della procedura, è stato determinato l'importo delle passività da ripianare secondo un piano finanziario di riequilibrio decennale, approvato dal Consiglio in data 19/12/2013.

L'importo totale delle passività oggetto del Piano ammontava ad euro 2.934.800,00, di cui 2.214.800,00 disavanzo e 720.000,00 debiti fuori bilancio.

ESERCIZIO	DEBITI FUORI BILANCIO	DISAVANZO		
		DISAVANZO INIZIALE	QUOTA DI COPERTURA	DISAVANZO AL 31/12
2013	16.600,00	2.214.800,00	-	2.214.800,00
2014	300.000,00	2.214.800,00	-	2.214.800,00
2015	300.000,00	2.214.800,00	-	2.214.800,00
2016	103.400,00	2.214.800,00	246.600,00	1.968.200,00
2017	-	1.968.200,00	350.000,00	1.618.200,00
2018	-	1.618.200,00	500.000,00	1.118.200,00
2019	-	1.118.200,00	350.000,00	768.200,00
2020	-	768.200,00	300.000,00	468.200,00
2021	-	468.200,00	300.000,00	168.200,00
2022	-	168.200,00	168.200,00	0,00
TOTALE	720.000,00		2.214.800,00	

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Gli obiettivi annuali del piano sono stati rispettati e, spesso, migliorati dalle gestioni degli esercizi dal 2013 al 2017, tanto che i dati del consuntivo 2017 evidenziano il completo pagamento dei debiti fuori bilancio e una situazione di perfetto equilibrio raggiunto con cinque anni di anticipo rispetto alle previsioni. La tabella che segue descrive i risultati effettivamente ottenuti.

ESERCIZIO	DEBITI FUORI BILANCIO			DISAVANZO					
	PREVISTO	AGGIORNATO		PREVISTO			AGGIORNATO		
	PREVISTO NEL PIANO	IMPEGNATO	PAGATO CO+RE	DISAVANZO INIZIALE	QUOTA DI COPERTURA	DISAVANZO AL 31/12	DISAVANZO INIZIALE	QUOTA DI COPERTURA	DISAVANZO AL 31/12
2013	16.600,00	16.600,00	8.876,40	2.214.800,00	-	2.214.800,00		160.300,76	2.054.499,24
2014	300.000,00	300.000,00	160.416,66	2.214.800,00	-	2.214.800,00	2.054.499,24	101.514,49	1.952.984,75
2015	300.000,00	300.000,00	160.411,85	2.214.800,00	-	2.214.800,00	1.952.984,75	874,07	1.952.110,68
2016	103.400,00	103.400,00	55.290,28	2.214.800,00	246.600,00	1.968.200,00	1.952.110,68	3.043,56	1.949.067,12
2017	-	-	335.000,00	1.968.200,00	350.000,00	1.618.200,00	1.949.067,12	1.949.067,12	-
2018	-	-		1.618.200,00	500.000,00	1.118.200,00	-		-
2019	-	-		1.118.200,00	350.000,00	768.200,00	-		-
2020	-	-		768.200,00	300.000,00	468.200,00	-		-
2021	-	-		468.200,00	300.000,00	168.200,00	-		-
2022	-	-		168.200,00	168.200,00	-			
TOTALE	720.000,00	720.000,00	719.995,19		2.214.800,00			2.214.800,00	

Al fine offrire ulteriori dati circa l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi, in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Per una corretta lettura dei dati, si ricorda che dal 1° gennaio 2015 è stato definitivamente introdotto per tutti gli Enti il nuovo ordinamento contabile di cui al Decreto legislativo n. 118/2011.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV).

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

2.2 Analisi finanziaria generale

2.2.1 Evoluzione delle entrate (accertato)

Entrate	RENDICONTO	RENDICONTO	RENDICONTO	RENDICONTO	RENDICONTO
(in euro)					
	2013	2014	2015	2016	2017
Utilizzo FPV di parte corrente			164.677,18	237.460,81	168.557,09
Utilizzo FPV di parte capitale			247.180,11	144.214,15	1.027.847,86
Avanzo di amministrazione applicato	-	-	-	35.000,00	855.775,76
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.452.912,89	7.541.313,12	7.357.935,15	7.402.150,55	8.115.872,55
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	1.197.960,92	667.929,28	649.640,08	813.407,82	462.030,58
Titolo 3 – Entrate extratributarie	1.941.369,52	2.108.655,69	2.370.658,21	2.178.005,75	2.691.377,74
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	705.992,62	711.401,71	636.077,71	2.091.582,42	1.283.925,89
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	145.944,31	-	-	101.040,74
Titolo 6 – Accensione di prestiti	-	-	-	-	-
Titolo 7 – Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-	-
TOTALE	10.298.235,95	11.175.244,11	11.426.168,44	12.901.821,50	14.706.428,21

Tabella : Evoluzione delle entrate

2.2.2 Evoluzione delle spese (impegnato)

Spese (in euro)	RENDICONTO	RENDICONTO	RENDICONTO	RENDICONTO	RENDICONTO
	2013	2014	2015	2016	2017
Titolo 1 – Spese correnti	8.344.427,44	8.482.971,16	8.277.787,70	8.274.619,28	8.926.519,44
Titolo 2 – Spese in conto capitale	242.446,64	788.908,28	600.848,94	489.472,06	1.768.831,68
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-	-	-
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	1.373.219,00	1.438.533,17	1.404.219,49	1.314.824,83	1.345.809,31
Titolo 5 – Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-	-
TOTALE	9.960.093,08	10.710.412,61	10.282.856,13	10.078.916,17	12.041.160,43

Tabella : Evoluzione delle spese

2.2.3 Partite di giro (accertato/impegnato)

Servizi c/terzi (in euro)	RENDICONTO	RENDICONTO	RENDICONTO	RENDICONTO	RENDICONTO
	2013	2014	2015	2016	2017
Titolo 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.335.641,43	930.485,82	2.319.637,35	1.709.192,86	1.315.169,65
Titolo 7 – Spese per conto di terzi e partite di giro	1.335.641,43	930.485,82	2.319.637,35	1.709.192,86	1.315.169,65

Tabella : Partite di giro

2.3 Analisi costi/livelli dei principali servizi forniti rispetto alla media nazionale (fonte OpenCivitas)

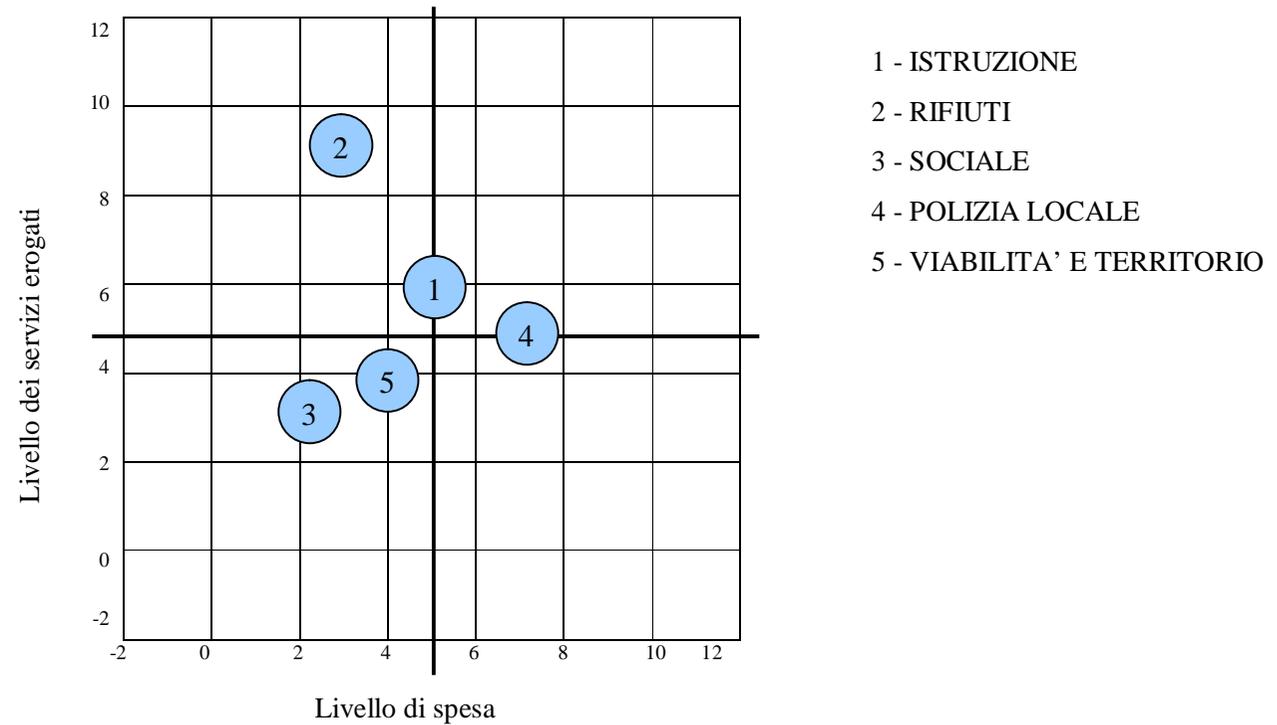
Un'analisi interessante riguarda l'analisi dei livelli dei servizi e dei relativi costi. I grafici che seguono rappresentano, con riferimento alle principali funzioni svolte, la situazione del Comune di Manerbio. I dati utilizzati sono quelli rielaborati dalla società SOSE, incaricata del progetto Fabbisogni standard.

Ai fini della comprensione dei grafici si precisa che il comune potrebbe posizionarsi in quattro quadranti in base al livello della spesa sostenuta ed al livello della quantità di servizi offerti. Aggregando le due dimensioni:

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

- se l'ente si posiziona in basso a destra, sostiene una spesa storica superiore al fabbisogno standard ed eroga servizi in misura minore rispetto ai servizi mediamente offerti dai comuni della stessa fascia di popolazione. All'opposto, se si posiziona in alto a sinistra registra una spesa storica inferiore al fabbisogno standard e un livello dei servizi erogato superiore rispetto alla media dei comuni della stessa fascia di popolazione;

- se l'ente si posiziona in basso a sinistra, sostiene una spesa storica inferiore al fabbisogno standard ed eroga servizi in misura minore rispetto ai servizi mediamente offerti dai comuni della stessa fascia di popolazione. All'opposto, se si posiziona in alto a destra registra una spesa storica superiore al fabbisogno standard e un livello dei servizi erogato superiore rispetto alla media dei comuni della stessa fascia di popolazione.



2.4 Analisi delle entrate

2.4.1 Entrate correnti (2018)

Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato al 19/11	%	Riscosso al 19/11	%	Residuo al 19/11
Entrate tributarie	7.284.500,00	7.292.600,00	6.180.370,52	84,75%	4.926.799,67	79,72%	1.253.570,85
Entrate da trasferimenti	507.600,00	603.095,00	480.162,98	79,62%	448.726,47	93,45%	31.436,51
Entrate extratributarie	2.733.410,00	3.445.624,00	2.621.038,02	76,07%	1.569.884,33	59,90%	1.051.153,69
TOTALE	10.525.510,00	11.341.319,00	9.281.571,52	81,84%	6.945.410,47	74,83%	2.336.161,05

Tabella : Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3

Le **entrate tributarie** classificate al titolo I° sono costituite dalle imposte (Ici, Addizionale Irpef, Compartecipazione all'Irpef, Imposta sulla pubblicità, Imposta sul consumo di energia elettrica e altro), dalle tasse (Tarsu, Tosap) e dai tributi speciali (diritti sulle pubbliche affissioni).

Tra le **entrate derivanti da trasferimenti** e contributi correnti da parte dello Stato, delle Regioni di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II°, rivestono particolare rilevanza i trasferimenti erariali, diretti a finanziare i servizi ritenuti necessari degli enti locali.

Le **entrate extra-tributarie** sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per o servizi resi ai cittadini.

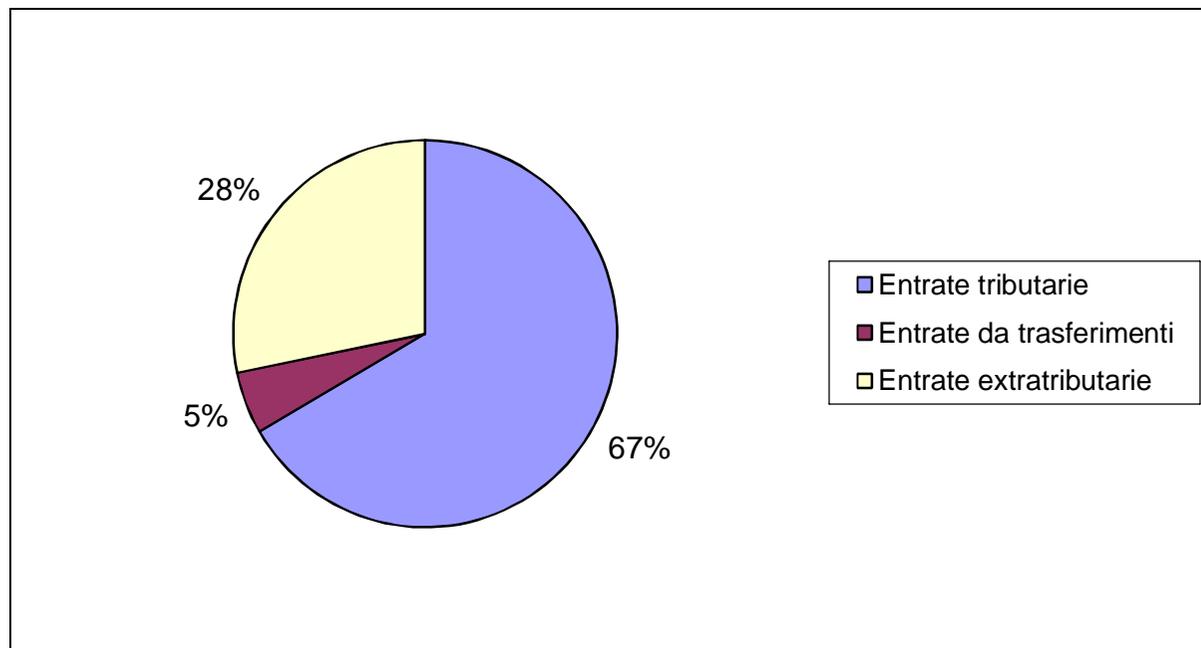


Diagramma : Composizione importo accertato delle entrate correnti

2.4.2 Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Anni	Entrate tributarie (accertato/*previsione 2018)	Entrate per trasferimenti (accertato/*previsione 2018)	Entrate extra tributarie (accertato /*previsione 2018)	N. abitanti	Entrate tributarie per abitante	Entrate per trasferimenti per abitante	Entrate extra tributarie per abitante
2013	6.452.912,89	1.197.960,92	1.941.369,52	13040	494,86	91,87	148,88
2014	7.541.313,12	667.929,28	2.108.655,69	13075	576,77	51,08	161,27
2015	7.357.935,15	649.640,08	2.370.658,21	13083	562,40	49,66	181,20
2016	7.402.150,55	813.407,82	2.178.005,75	13063	566,65	62,27	166,73
2017	8.115.872,55	462.030,58	2.691.377,74	13043	622,24	35,42	206,35
2018 *	7.292.600,00	603.095,00	3.445.624,00	13043	559,12	46,24	264,17

Tabella : Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Dalla tabella emerge come le ultime norme sui trasferimenti erariali hanno influito sull'evoluzione delle entrate correnti per ogni abitante a causa del continuo cambiamento di classificazioni dei trasferimenti erariali previsti negli ultimi anni dal sistema di finanza locale.

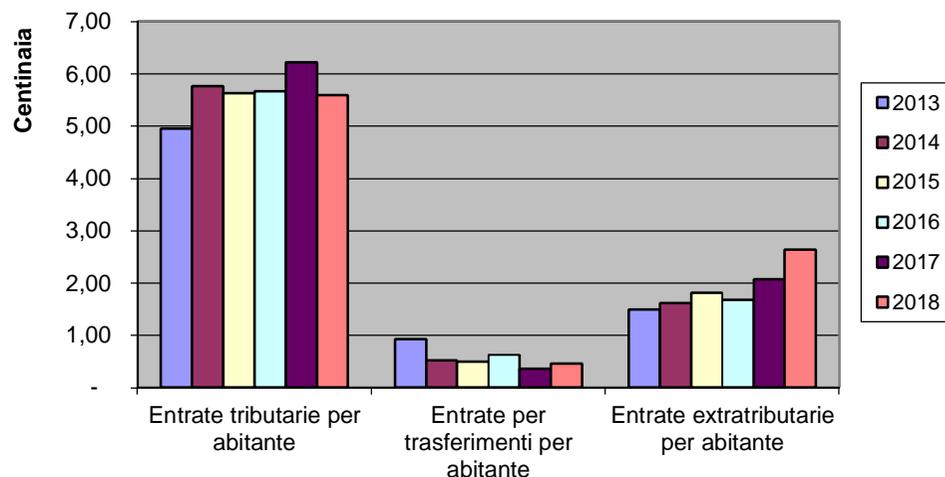


Diagramma : Raffronto delle entrate correnti per abitante

2.5 Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: "In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti".

Nelle pagine che seguono sono riportati gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti. Riporta, per ciascuna missione, programma e macroaggregato, le somme già impegnate. Si tratta di investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.

La tabella seguente riporta, per ciascuna missione e programma, l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti ma non ancora conclusi.

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei

quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

In sede di formazione del bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonché i riflessi sul rispetto dei vincoli di finanzia pubblica.

2.5.1 Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	131.808,37	6.500,00
MISSIONE 3 – Ordine pubblico e sicurezza	-	
MISSIONE 4 – Istruzione e diritto allo studio	38.491,00	
MISSIONE 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	9.760,00	
MISSIONE 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero	6.470,88	
MISSIONE 8 – Assetto del territorio e urbanistica abitativa	214.968,55	
MISSIONE 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	43.404,59	
MISSIONE 10 – Trasporti e diritto alla mobilità	898.248,37	
MISSIONE 11 – Soccorso civile	-	
MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	16.891,22	
MISSIONE 13 – Tutela della salute	-	
MISSIONE 14 – Sviluppo economico e competitività	-	
MISSIONE 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche	-	
MISSIONE 18 – Relazioni finanziarie con altre autonomie locali	-	
MISSIONE 50 – Debito pubblico	-	
Totale	1.360.042,98	6.500,00

Tabella : Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

impegnato 2018

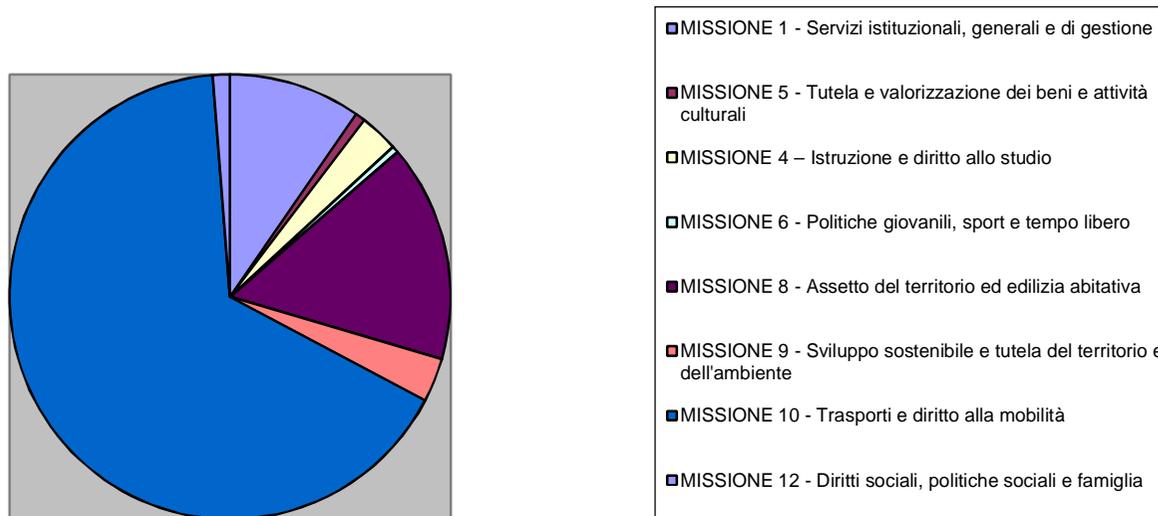


Diagramma : Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

2.6 Analisi della spesa - parte corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

A tal fine si riporta qui di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

2.6.1 Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.216.833,18	132.574,39
MISSIONE 3 – Ordine pubblico e sicurezza	429.788,61	
MISSIONE 4 – Istruzione e diritto allo studio	1.093.333,92	575.543,27
MISSIONE 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	320.053,04	54.621,62
MISSIONE 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero	108.955,65	
MISSIONE 8 – Assetto del territorio e urbanistica abitativa	121.254,75	29.210,12
MISSIONE 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.953.158,36	7.529,20
MISSIONE 10 – Trasporti e diritto alla mobilità	504.164,31	8.000,00
MISSIONE 11 – Soccorso civile	10.500,00	10.500,00
MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	980.872,56	62.762,71
MISSIONE 13 – Tutela della salute	7.849,42	5.958,42
MISSIONE 14 – Sviluppo economico e competitività	38.383,94	
MISSIONE 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche	56,60	
MISSIONE 18 – Relazioni finanziarie con altre autonomie locali	4.137,06	
MISSIONE 50 – Debito pubblico	359.777,18	
Totale	8.149.118,58	886.699,73

2.7 Indebitamento

La situazione di indebitamento a medio lungo termine del Comune è molto elevata. Al 31/12/2017, considerando anche l'anticipazione di cassa di cui al DL 35/2013, il debito residuo aggira attorno ai 15 Ml. di Euro. L'esposizione finanziaria riguarda mutui contratti prevalentemente con la Cassa Depositi e Prestiti alcuni dei quali scadono dopo il 2030.

È escluso, a prescindere dai limiti di indebitamento modificati dall'art. 1, comma 735, della L. 147/2013 (legge di stabilità 2014), che nel breve periodo si possano contrarre mutui per il finanziamento di nuove opere, come si può riscontrare nell'apposita sezione del DUP che riporta il Piano Triennale delle opere pubbliche.

2.8 Risorse umane

Il quadro della situazione interna dell'Ente si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane, con riferimento alla struttura organizzativa dell'Ente medesimo in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo.

Attualmente la struttura organizzativa dell'Ente risulta essere la seguente:

- AREA AMMINISTRATIVA a cui sono attribuiti i seguenti servizi e le risorse umane esposte in tabella: Segreteria generale, Contratti; Servizio archivistico; Servizio protocollo – notifiche; Servizi demografici; Servizio Personale (parte giuridica).

CATEGORIA GIURIDICA (ECONOMICA)	PROFILO PROFESSIONALE	UNITA' COPERTE	UNITA' VACANTI	ARTICOLAZIONE ORARIO
D1 (D3)	Specialista in attività amministrative	1		Tempo pieno
C (C4)	Istruttore Amministrativo	3		Tempo pieno
C (C1)	Istruttore Amministrativo	1		Tempo pieno
B3 (B7)	Collaboratore Amministrativo	1		Tempo parziale (28 h.)
B1 (B6)	Operatore Amministrativo	1		Tempo pieno
Totale		7		

- AREA ECONOMICO FINANZIARIA a cui sono attribuiti i seguenti servizi e le risorse umane espone in tabella: Bilancio, Controllo di Gestione; Servizio Personale - gestione economica, economato; Società Partecipate; Servizio tributi e altre entrate.

CATEGORIA GIURIDICA (ECONOMICA)	PROFILO PROFESSIONALE	UNITA' COPERTE	UNITA' VACANTI	ARTICOLAZIONE ORARIO
D1 (D2)	Specialista in attività amministrative e contabili	1		Tempo pieno
D1 (D3)	Specialista in attività amministrative e contabili	1		Tempo parziale (25h.)
D1	Specialista in attività amministrative e contabili	1		Tempo pieno
D1	Specialista in attività amministrative e contabili	1		Tempo parziale (31h.)
C(C4)	Istruttore amministrativo e contabile	1		Tempo pieno
C(C1)	Istruttore amministrativo e contabile	1		Tempo pieno
B1(B6)	Collaboratore amministrativo	1		Tempo pieno
Totale		7		

- AREA SERVIZI ALLA PERSONA a cui sono attribuiti i seguenti servizi e le risorse umane esposte in tabella: Servizi sociali; Servizio istruzione, cultura, sport e tempo libero; Servizio biblioteca e museo; Servizio Sistema bibliotecario.

CATEGORIA GIURIDICA (ECONOMICA)	PROFILO PROFESSIONALE	UNITA' COPERTE	UNITA' VACANTI	ARTICOLAZIONE ORARIO
D1 (D4)	Specialista in attività amministrative	1	-	Tempo pieno
D1(D3)	Assistente Sociale	1	-	Tempo Parziale (29 h.)
D1(D2)	Assistente Sociale	1	-	Tempo Parziale (20 h.)
D1(D2)	Specialista in attività amministrative	1	-	Tempo pieno
D1	Specialista in attività amministrative	1	-	Tempo pieno
D1	Specialista in attività amministrative	1	-	Tempo pieno
C4	Istruttore Amministrativo	2	-	Tempo pieno
C3	Istruttore Amministrativo	1	-	Tempo pieno
B3 (B6)	Collaboratore Amministrativo	1	-	Tempo pieno
B3 (B7)	Collaboratore Amministrativo	1	-	Tempo pieno
Totale		11		

- AREA TECNICA a cui sono attribuiti i seguenti servizi e le risorse umane esposte in tabella: Servizio Lavori Pubblici; Servizio Patrimonio; Servizio Urbanistica – Sue; Servizio Ecologia, ambiente, servizi cimiteriali; Servizi informativi.

CATEGORIA GIURIDICA (ECONOMICA)	PROFILO PROFESSIONALE	UNITA' COPERTE	UNITA' VACANTI	ARTICOLAZIONE ORARIO
D3 (D5)	Specialista in attività amministrative e tecniche	1	-	Tempo pieno
D1 (D2)	Specialista in attività amministrative e tecniche	1		Tempo pieno
D1	Specialista in attività amministrative	1	-	Tempo pieno
C (C4)	Istruttore amministrativo	1		Tempo pieno
C (C3)	Istruttore amministrativo – geometra	2	1	Tempo pieno Tempo Parziale (25 h.)
B3(B3)	Operaio caposquadra	1	-	Tempo pieno
B1(B2)	Operaio	1		Tempo pieno
B1(B1)	Operaio	1		Tempo pieno
Totale		9	1	

- AREA POLIZIA LOCALE a cui sono attribuiti i seguenti servizi e le risorse umane esposte in tabella: Servizio Commercio – SUAP; Polizia locale.

CATEGORIA GIURIDICA (ECONOMICA)	PROFILO PROFESSIONALE	UNITA' COPERTE	UNITA' VACANTI	ARTICOLAZIONE ORARIO
D3	Specialista in attività amministrative (Comandante P.L.)	1	-	Tempo pieno
D1(D3)	Specialista in attività amministrative (Vice Comandante P.L.)	1		Tempo pieno
D1(D2)	Specialista in attività amministrative	1		Tempo pieno
C4	Agente di polizia locale	2		Tempo pieno
C3	Agente di polizia locale	1		Tempo pieno
C2	Agente di polizia locale	2		Tempo pieno
C3	Istruttore Amministrativo	1		Tempo pieno
Totale		9		

La tabella seguente mostra la dotazione organica complessiva al 31/12/2017:

Categoria giuridica	Profilo professionale	Posti
A	--	--
B1	Messo comunale	2
B1	Operaio	2
B3	Collaboratore professionale (operaio caposquadra)	1
B3	Operatore amministrativo	2
B3	Collaboratore amministrativo	2 (di cui 1 vacante)
C	Istruttore amministrativo	10 (di cui 2 vacanti)
C	Istruttore amministrativo e contabile	1
C	Istruttore amministrativo – geometra	3 (di cui 1 vacante)
C	Agente di polizia locale	5
D1	Specialista in attività amministrative	6
DI	Specialista in attività amministrative p.l.	2
D1	Specialista in attività amministrative -geometra	1
D1	Specialista in attività amministrative e contabili	4
D1	Assistente sociale – Specialista in attività amministrative	2
D3	Specialista in attività amministrative e tecniche	1
D3	Specialista in attività amministrative - comandante P.L.	1
D3	Specialista in attività amministrative e contabili	1 (di cui 1 vacante)
Totale posti in organico		46 di cui 5 vacanti (41 ricoperti)

Tabella : Dipendenti in servizio

2.9 Coerenza e compatibilità con il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica nasce dall'esigenza di convergenza delle economie degli Stati membri della UE verso specifici parametri, comuni a tutti, e condivisi a livello europeo in seno al Rispetto dei vincoli di finanza pubblica e specificamente nel trattato di Maastricht (Indebitamento netto della Pubblica Amministrazione/P.I.L. inferiore al 3% e rapporto Debito pubblico delle AA.PP./P.I.L. convergente verso il 60%).

L'indebitamento netto della Pubblica Amministrazione (P.A.) costituisce, quindi, il parametro principale da controllare, ai fini del rispetto dei criteri di convergenza e la causa di formazione dello stock di debito.

L'indebitamento netto è definito come il saldo fra entrate e spese finali, al netto delle operazioni finanziarie (riscossione e concessioni crediti, partecipazioni e conferimenti, anticipazioni), desunte dal conto economico della P.A., preparato dall'ISTAT.

Un obiettivo primario delle regole fiscali che costituiscono il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica è proprio il controllo dell'indebitamento netto degli enti territoriali (regioni e enti locali).

Il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica ha fissato dunque i confini in termini di programmazione, risultati e azioni di risanamento all'interno dei quali i Paesi membri possono muoversi autonomamente. Nel corso degli anni, ciascuno dei Paesi membri della UE ha implementato internamente il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica seguendo criteri e regole proprie, in accordo con la normativa interna inerente la gestione delle relazioni fiscali fra i vari livelli di governo.

Dal 1999 ad oggi l'Italia ha formulato il proprio Rispetto dei vincoli di finanza pubblica esprimendo gli obiettivi programmatici per gli enti territoriali ed i corrispondenti risultati ogni anno in modi differenti, alternando principalmente diverse configurazioni di saldi finanziari a misure sulla spesa per poi tornare agli stessi saldi.

La definizione delle regole del Rispetto dei vincoli di finanza pubblica avviene durante la predisposizione ed approvazione della manovra di finanza pubblica; momento in cui si analizzano le previsioni sull'andamento della finanza pubblica e si decide l'entità delle misure correttive da porre in atto per l'anno successivo e la tipologia delle stesse.

La legge di stabilità 2016 ha superato definitivamente la disciplina del patto di stabilità interno basata sulla regola della competenza finanziaria cosiddetta mista, anticipando l'applicazione di una nuova disciplina, basata sull'obbligo di conseguire il pareggio di bilancio in termini di competenza.

A decorrere dal 2017 viene applicata pienamente la legge 243/2012, attuativa degli articoli 81 e 119 della Costituzione, che ha originariamente introdotto le novità di cui sopra. Quest'ultima è stata recentemente modificata dalla legge 164/2016 che ne ha rivisto i contenuti, prevedendo che gli

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

enti territoriali concorrano agli obiettivi di finanza pubblica conseguendo un saldo non negativo, solo in termini di competenza (e non già anche di cassa come disponeva originariamente la legge 243/2012), tra le entrate finali e le spese finali.

Per la determinazione del saldo valido per la verifica del rispetto dell'obiettivo, le entrate e le spese finali sono quelle ascrivibili ai seguenti titoli:

ENTRATE	
1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA
2	TRASFERIMENTI CORRENTI
3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE
5	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

SPESE	
1	SPESE CORRENTI
2	SPESE IN CONTO CAPITALE
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Gli stanziamenti del Fondo crediti di dubbia esigibilità e dei Fondi spese e rischi futuri concernenti accantonamenti destinati a confluire nell'avanzo di amministrazione non vengono considerati tra le spese finali, ai fini della verifica del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica.

Per quanto riguarda il fondo pluriennale vincolato entrata e spesa, la novellata legge 243/2012 stabilisce che il fondo venga stabilmente considerato nel saldo a decorrere dal 2020, mentre demanda alla legge di bilancio la scelta di includerlo o meno per il triennio 2017-2019.

La legge di bilancio 2017, dando attuazione alle disposizioni della legge 243/2012, stabilisce per il triennio 2017/2019 l'inclusione del fondo pluriennale vincolato al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento (non rileva la quota del Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente), mentre a decorrere dal 2020, include tra le entrate e le spese finali il Fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa finanziato dalle entrate finali.

La situazione finanziaria attuale e i dati previsionali delineano per il Comune di Manerbio un sistema contabile coerente con gli obiettivi di finanza pubblica.

2.10 Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

Si presenta un prospetto che evidenzia la quota di partecipazione e la chiusura degli ultimi tre esercizi delle principali società partecipate dal Comune di Manerbio

Ragione sociale / denominazione	% poss. Al 31/12/2017	Risultato d'esercizio 2015	Risultato d'esercizio 2016	Risultato d'esercizio 2017
A.C.M. - AZIENDA COMUNALE MANERBIO S.R.L.	100,00%	-€ 81.449,00	€ 1.983,00	€ 20.068,00
FAR.MA. S.R.L.	100,00%	€ 21.023,00	€ 52.417,00	€ 47.542,00
B.B.S. - BASSA BRESCIANA SERVIZI S.R.L. - IN LIQUIDAZIONE (*)	0,00%	-€ 258.234,00	€ 1.297.593,00	-€ 148.151,00
GARDA UNO S.P.A.	0,10%	€ 546.376,00	€ 3.171.388,00	n.d.
ASPM SORESINA SERVIZI S.r.l.	1,00%	€ 149.682,00	€ 307.816,00	€ 179.983,00

Tabella : società partecipate

Le quote di BBS S.r.l. In liquidazione sono state vendute dal Comune ad ACM s.r.l. prima della fine del 2017. In seguito, nei primi mesi del 2018 BBS S.r.l. è stata fusa in ACM. S.r.l.. In prospettiva l'Amministrazione intende procedere anche alla fusione tra la società ACM s.r.l. e FAR-MA s.r.l.

Alle società della tabella si aggiungono il Consorzio Bassa Bresciana Centrale - In Liquidazione e l'Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona.

2.11 Linee di mandato e obiettivi strategici

Con delibera consigliere n. 22 del 26/06/2018 sono state approvate le linee di mandato dell'attuale Amministrazione . di seguito gli obiettivi strategici per ciascuna delle aree in cui è strutturato l'ente.

2.11.1 Area Economico - Finanziaria

- Garantire il mantenimento degli equilibri di bilancio e un limitato ricorso all'indebitamento.
- Gestione oculata delle risorse basata su una programmazione che privilegi, da una parte, investimenti capaci di contenere la spesa corrente e che, dall'altra, garantisca il pieno utilizzo della capacità di spesa dell'Ente.
- Politiche tributarie a favore dei nuclei familiari meno abbienti, coerentemente al quadro normativo nazionale.

2.11.2 Area Servizi alla Persona

SERVIZI SOCIALI E ASSISTENZIALI

- L'obiettivo principale è mantenere elevato il livello di tutela delle fasce più deboli, predisponendo un piano di aiuti e sostegno di tipo continuativo e progettuale
- Mantenere l'erogazione dei servizi esistenti, garantendo la copertura dei bisogni reali dei cittadini e intervenendo sulle modalità di erogazione dei servizi al fine di migliorare le regole di accesso e fruizione, in particolare con riferimento al SAD ed al trasporto di persone anziane e disabili tramite i volontari
- Applicare una politica di modulazione delle fasce di esenzione (Irpef, Tari) a favore dei redditi più bassi, a tutela delle fasce più deboli
- Promuovere e favorire la cultura dell'affido familiare di minori in difficoltà in collaborazione con l'Ambito n.9
- Favorire l'aggregazione e la condivisione in uno spazio idoneo sia per i giovani ed i meno giovani, creando momenti di socializzazione
- Contrastare le dipendenze e indirizzare i cittadini verso servizi offerti da gruppi di sostegno già presenti sul territorio, favorendo anche la costituzione di nuove realtà, in particolare promuovendo la divulgazione della cultura responsabile del gioco d'azzardo lecito, tramite momenti

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

di informazione e sensibilizzazione

- Avviare in casi di necessità una mediazione culturale che favorisca una maggiore integrazione delle famiglie di diverse etnie che sono presenti nel territorio
- Coinvolgere chi lavora sul territorio al fine di attuare progetti sociali condivisi
- Gestire i lavori di pubblica utilità come risorsa per la comunità con progetti che coinvolgano le associazioni presenti sul territorio

ISTRUZIONE

- Sostenere, in continuità con gli anni precedenti, l'offerta formativa presente sul territorio all'interno del Piano per il diritto allo studio, favorendo il coordinamento tra le scuole dell'infanzia (scuola dell'infanzia e nido "G.Ferrari" e scuola dell'infanzia "G.Marzotto")
- Rimodulare, con un aumento di fondi, la convenzione con la "scuola dell'infanzia e nido G.Ferrari" in modo da garantire un servizio di qualità e con costi accessibili alle famiglie
- Favorire e sostenere una corretta scelta scolastica con politiche di orientamento degli studenti attraverso attività nelle scuole, incontri ed alleanze educative
- Sviluppare la rete contro il cyberbullismo, già presente sul territorio
- Sostenere l'alternanza scuola lavoro
- Mantenere e incentivare i servizi scolastici già presenti e tutelare la sicurezza degli studenti all'entrata e all'uscita dagli istituti scolastici, attraverso iniziative di sensibilizzazione e progetti ad hoc

CULTURA, ASSOCIAZIONI, SPORT E ATTIVITA' GIOVANILI

- Mantenere e proseguire l'opera di rivitalizzazione culturale di Manerbio, contribuendo a ricreare il senso di identità e di appartenenza alla città di Manerbio di cui si avverte la mancanza, valorizzando le risorse ed i talenti già presenti e aiutando i giovani a scoprire i propri interessi e a coltivarli
- Destinare spazi pubblici ad attività sportive culturali o ricreative, stimolando la partecipazione a eventi
- Potenziare il Museo Civico nell'offerta di attività didattiche e culturali e con la destinazione di nuovi spazi
- Continuare nella riorganizzazione della Biblioteca Civica intesa come "piazza dei saperi"
- Favorire iniziative di crescita culturale, scambio o reciproca conoscenza con Saint Martine de Crau, Comune con cui intercorre un Patto di

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Gemellaggio dal 2015

- Valutare la rimodulazione dei costi delle palestre e delle strutture sportive
- Sostenere l'offerta culturale del Teatro Politeama

SISTEMA BIBLIOTECARIO

- Premesso che l'organo politico del Sistema Bibliotecario "Bassa Bresciana Centrale" è la Consulta dei Sindaci dei Comuni associati si rimanda alla DUP 2019-2021 per i relativi obiettivi e ai documenti di programmazione triennale che ai sensi della vigente Convenzione sono deliberati dall'organo competente ogni anno.

2.11.3 Area Tecnica

URBANISTICA E EDILIZIA

- Prevedere, nell'arco del quinquennio, l'attuazione di una variante urbanistica generale al PGT, volta a recepire ed attuare la legge sul consumo di suolo (L.R. 33/2014).
- Ripensare il tessuto urbano in un'ottica di rivitalizzazione degli spazi pubblici, volta ad uno sviluppo del senso di appartenenza alla propria città.
- Perseguire una progettualità d'insieme che dia un aspetto gradevole ed armonico al tessuto urbano, pubblico e privato, contenendo il consumo di suolo e promuovendo il recupero dell'esistente.
- Rivitalizzare il centro storico attraverso azioni strutturali e iniziative di carattere culturale, sociale e commerciale.
- Far crescere il senso di appartenenza alla città attraverso progetti educativi, servizi, monitoraggio attivo e promozione del territorio.
- Creare opportunità di insediamento riducendo la pianificazione di nuove aree urbanizzate.

ECOLOGIA E DECORO URBANO

- Includere in tutte le iniziative di intervento pubblico in ambito di servizi, interventi sul patrimonio, autorizzazione ad opere di interesse privato, una valutazione di tipo ecologico, inteso come interesse prevalente della valorizzazione del territorio.
- Realizzare interventi sul patrimonio pubblico nel rispetto dell'estetica urbanistica e della sostenibilità ambientale ed incentivare l'uso di energie alternative tra i privati.

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

- Sviluppo di una pianificazione tesa al miglioramento ambientale che includa il monitoraggio dei siti sensibili, l'informativa e il coinvolgimento.
- Qualificare e mantenere gli spazi verdi destinandoli ad usi specifici, e favorire il senso di appartenenza dei cittadini attraverso iniziative promosse dal Comune.
- Sviluppare ulteriormente il sistema di raccolta già attuato con l'introduzione della tariffa puntuale e una gestione del rifiuto verde più corretta e, in generale, incentivare un comportamento virtuoso dei cittadini in merito gestione dei rifiuti.

LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO

- Programmare interventi di manutenzione straordinaria sugli immobili comunali, al fine di prevenire il degrado e mantenerli in condizioni ottimali, adatti alle funzioni cui sono preposti (uffici comunali, scuole, impianti sportivi, sedi di associazioni, ecc., oltre agli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica).
- In rapporto alle risorse disponibili, prevedere interventi più importanti sugli immobili destinati o da destinarsi ad attività culturali, come la ex farmacia o il magazzino merci, ad attività ludico/ricreativa, come l'ex bocciodromo, nonché ad attività socio – assistenziali, come la casa di riposo o la mensa scolastica.

VIABILITA'

- Nell'arco del quinquennio verrà realizzato, a carico di privati, l'ultimo tratto della tangenziale ovest, il cui progetto esecutivo è già stato approvato dall'Amministrazione.
- Nuove strade realizzate da privati a scoppio di oneri di urbanizzazione, all'interno degli ambiti di trasformazione, verranno prese in carico, previo collaudo.
- Sugli altri ambiti stradali comunali intervenire con manutenzioni straordinarie, secondo un programma di interventi specifico, in modo da ricondurre, nell'arco dei cinque anni, tutto il sistema viabilistico di Manerbio in condizioni accettabili, allontanando le cause di pericolo.
- Valutare la possibilità di realizzare tratti di pista ciclabile in varie zone del territorio, finalizzate a connettere tratti già serviti e/o risolvere problematiche di pericolo per gli utenti della strada.

2.11.4 Area Amministrativa

- Contenimento della spesa, mediante il confronto dei prezzi praticati da vari fornitori ed il ricorso a strumenti di acquisto quali il mercato elettronico e le relative convenzioni, ai fini del mantenimento del pareggio di bilancio.
- Ottimizzazione delle risorse umane, tramite la razionalizzazione e riorganizzazione dell'attività lavorativa e l'effettuazione di nuove assunzioni per sopperire alla progressiva diminuzione del personale registratasi negli ultimi anni, volta a garantire un'efficace e puntuale gestione delle attività.
- Favorire un approccio positivo da parte dei cittadini agli Uffici, attraverso la massima trasparenza ed il contenimento dei tempi nell'evasione delle richieste, prestando particolare attenzione alle relazioni con l'utenza.
- Sviluppare la comunicazione verso l'esterno, privilegiando i mezzi che consentono di non gravare sul bilancio (sito internet comunale, comunicati stampa, conferenze stampa, notiziario "Paese mio", tabellone luminoso, ecc.), come strumento per favorire la diffusione delle informazioni e rafforzare il rapporto con la cittadinanza.
- Proseguire con le attività inerenti il progetto di riordino dell'archivio, storico e di deposito, al fine di recuperare e rendere maggiormente fruibile il "patrimonio documentale" del Comune, che attualmente versa in condizioni precarie.

2.11.5 Polizia Locale

- Miglioramento della gestione del servizio di polizia stradale anche grazie all'introduzione di strumenti telematici.
- Incremento del servizio di polizia ambientale.
- Controllo del territorio.

SEZIONE OPERATIVA

1. Parte prima

1.2 Elenco dei programmi per missione

E' in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

Suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile, troviamo qui di seguito un elenco dettagliato che illustra le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi.

1.2.1 Descrizione delle missioni e dei programmi

Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

programma 1: Organi istituzionali

Le principali attività inerenti il programma sono le seguenti:

- Gestione del servizio di Segreteria particolare per il Sindaco e del relativo budget.
- Organizzazione delle Feste Istituzionali (25 Aprile, S.Costanzo, IV Novembre, ecc.) attraverso la stampa e distribuzione dei manifesti ed i relativi inviti

- alle autorità competenti.
- Gestione della comunicazione istituzionale: acquisizione e diffusione della comunicazione verso l'esterno e cura dei rapporti con i media; raccolta e diffusione della comunicazione interna.

programma 2: Segreteria generale

Il programma ha per oggetto le seguenti attività:

- Convocazioni del Consiglio comunale e della Giunta comunale.
- Redazione delle deliberazioni del Consiglio comunale e della Giunta comunale.
- Stesura delle determinazioni di propria competenza.
- Tenuta dei registri delle deliberazioni degli organi collegiali e delle determinazioni dirigenziali.
- Tenuta dell'elenco delle Commissioni Consiliari Permanenti Consultive e dei relativi fascicoli inerenti la nomina.
- Predisposizione dei decreti sindacali di nomina di varie Commissioni e Consigli di Amministrazione e tenuta dei relativi fascicoli.
- Gestione anagrafiche Amministratori (raccolta dati Sindaco, Consiglieri ed Assessori per la trasmissione a Prefettura, ANCI ed ACB e ad uso interno).
- Gestione delle procedure relative alla visione ed al rilascio di copie degli atti e dei documenti amministrativi di propria competenza ai richiedenti che ne abbiano diritto.
- Raccolta e conservazione dei Regolamenti comunali.
- Gestione del protocollo generale e dei flussi documentali da e per gli uffici, con lo specifico obiettivo di adeguare le modalità di conservazione dei dati alle nuove regole tecniche.
- Albo Pretorio informatico.
- Servizio di notificazione degli atti per conto del Comune e di altre Pubbliche Amministrazioni.
- Gestione centralino telefonico del palazzo comunale.
- Affrancatura della corrispondenza spedita tramite Poste Italiane s.p.a., con lo specifico obiettivo, al fine di ridurre i costi, di incentivare l'utilizzo della PEC.
- Consegna a mano di comunicazioni e pratiche varie ai cittadini residenti nel Comune, ad Enti ed altri soggetti anche al di fuori del territorio comunale.
- Le peculiari funzioni rientranti nel programma comportano per l'Ufficio Segreteria generale un continuo rapportarsi, da una parte, con gli Organi di governo e, dall'altra, in un ruolo di staff, con gli altri Uffici comunali, assicurando le condizioni per un proficuo espletamento delle attività istituzionali.

programma 3: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Il programma ha per oggetto le seguenti attività:

AREA AMMINISTRATIVA

- Acquisto di cancelleria, stampati, materiale tipografico, accessori e beni vari per gli Uffici. Rientrano in questa voce le spese inerenti il materiale di consumo necessario al funzionamento degli Uffici comunali (cancelleria, stampati, timbri, ...), nonché gli accessori quali le bandiere, la fascia tricolore, ... con l'obiettivo del contenimento della spesa.
- Gestione degli abbonamenti a giornali e riviste per tutti gli Uffici, con l'obiettivo di ottimizzare le scelte delle pubblicazioni in rapporto ai costi degli abbonamenti.

AREA TECNICA E AREA FINANZIARIA

- Gestione delle stampanti multifunzione, attraverso convenzione CONSIP, in quanto quelle attualmente in uso sono obsolete e di difficile manutenzione e fornitura della carta necessaria;
- Spese di carattere generale relative al funzionamento degli uffici comunali, quali spese per le pulizie e spese di gestione dei mezzi a servizio degli uffici

- con acquisto del carburante e pagamento telepass autostradale;
- adempimenti contabili ed amministrativi interessanti il patrimonio del Comune, oltre alla gestione e valorizzazione inventariale
 - l'istruttoria dei provvedimenti di acquisto e di tutte le operazioni amministrativo/contabili tipiche del servizio economato e l'esecuzione di tutti gli adempimenti derivanti dal regolamento di economato interessanti tutti gli uffici e servizi dell'amministrazione, nonché la gestione dei rapporti con il Tesoriere.
 - attività tipiche del Servizio Finanziario così come definite dalla normativa in materia di ordinamento contabile: in particolare la tenuta della contabilità finanziaria ed economico patrimoniale e la predisposizione dei documenti di programmazione e rendicontazione contabile, certificazioni inerenti il bilancio e il rendiconto e di tutte le certificazioni richieste per legge oltre agli adempimenti in materia fiscale del Comune (Dichiarazione IVA, Modello Unico, IRAP, Modello 770), per le quali ci si avvale del supporto di studi professionali di consulenza,
 - supporto agli Amministratori per il controllo dell'attività e lo sviluppo del ruolo delle Aziende e Società partecipate dal Comune.

programma 4 -Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

- Gestire i tributi locali IMU, TASI, TARI per i quali la riscossione ordinaria è diretta e monitorare l'attività del Concessionario dell'Imposta di pubblicità e Diritti sulle Pubbliche Affissioni, nonché l'Addizionale Comunale all'IRPEF, con riferimento alla quale si sta valutando la possibilità di aumento della soglia di esenzione a partire dal 2020.
- Creazione e gestione di un ufficio preposto alla riscossione coattiva di tutte le entrate dell'ente.

programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

- L'attività di gestione dei beni demaniali e patrimoniali dell'Ente è volta alla necessità di mantenere e ove possibile migliorare le condizioni del patrimonio del Comune.
- ottemperare agli obblighi di legge, che prevedono la registrazione degli atti presso l'Ufficio del Registro dell'Agenzia delle Entrate e il pagamento della relativa imposta
- Il presente programma prevede il pagamento delle spese condominiali relative ad un immobile di proprietà comunale ubicato in via XX settembre

programma 6 - Ufficio tecnico

Il programma ha per oggetto le seguenti attività:

AREA AMMINISTRATIVA

- Seguire le attività relative al progetto di riordino dell'archivio, storico e di deposito, già approvato dalla Soprintendenza archivistica e bibliografica della Lombardia.

AREA TECNICA

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

- Questo programma non prevede nuove costruzioni, ma soltanto interventi di manutenzione straordinaria sugli immobili comunali, compresa la fornitura di materiale edile per gli interventi in economia, e compresi i relativi incarichi professionali per la progettazione degli interventi sugli immobili, individuati essenzialmente nel Palazzo Municipale e le sedi di associazioni, nonché la gestione delle centrali termiche.
- Prevede anche l'acquisto di attrezzature per le manutenzioni e del relativo carburante.
- Prevede inoltre lo stanziamento per l'incarico professionale di assistenza giuridico amministrativa all'avvocato, che segue l'ufficio tecnico in materia di

- lavori pubblici e urbanistica.
- Il Servizio Edilizia Privata si occupa dell'istruttoria e, ove previsto, del rilascio dei titoli abilitativi connessi all'attività edilizia: DIA, permessi di costruire, provvedimenti/permessi in sanatoria, SCIA (segnalazioni certificate), richieste/dichiarazioni di agibilità, controllo dell'attività libera (manutenzione straordinaria e ordinaria), cambi d'uso con opere e senza opere, ecc.
 - Nel 2016 è stato affidato un incarico professionale ad un ingegnere per la verifica della conformità delle pratiche cementi armati alla normativa antisismica, come previsto dalla L.R. n° 33 del 12/10/2015. Dal primo gennaio 2017 l'inoltro delle pratiche edilizie avviene soltanto in modalità informatica.

Obiettivi

- Lavori di manutenzione/restauro/riqualificazione degli immobili comunali in genere e soprattutto del Palazzo comunale e sedi di associazioni, anche previo ottenimento di parziale finanziamento della Regione, finalizzati all'adeguamento normativo e funzionale dei relativi immobili.
- La gestione delle centrali termiche, anche in adempimento a prescrizioni normative (nomina terzo responsabile).
- Perfezionamento dell'utilizzo della modalità informatica per la presentazione delle pratiche edilizie, compresa la formazione dei tecnici privati.
- Messa a regime della procedura di verifica della conformità delle pratiche cementi armati alla normativa antisismica, come previsto dalla L.R. n° 33 del 12/10/2015.

programma 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Descrizione del programma

Regolare tenuta dell'Anagrafe della popolazione residente e degli italiani residenti all'estero (APR e AIRE) nonché dei registri di Stato Civile. Responsabilità dei procedimenti in materia elettorale e di leva militare. Responsabilità dell'Ufficio Comunale di Statistica quale articolazione del Sistema Statistico Nazionale. Attività di controllo, certificazione ed elaborazione dati a supporto di altri uffici comunali e soggetti pubblici (amministrazione tributaria, istituti previdenziali, autorità giudiziaria, forze dell'ordine, motorizzazione civile, servizio sanitario nazionale, ecc.).

Gli uffici demografici sono stati oggetto nell'ultimo decennio di una profonda revisione normativa tesa a semplificare il rapporto con i cittadini attraverso una maggiore accessibilità e funzionalità dei servizi, da attuarsi anche mediante le nuove tecnologie. Privilegiando l'istituto dell'autocertificazione e rafforzando l'obbligo dei controlli d'ufficio da parte delle Amministrazioni procedenti, il legislatore ha progressivamente delineato un nuovo ruolo dei Servizi Demografici i quali, da uffici erogatori di certificati ai cittadini, si configurano adesso quali uffici depositari di dati che sono a fondamento della certezza pubblica e della correttezza dell'azione amministrativa. L'introduzione dal mese di maggio 2012 delle disposizioni dettate dal DL 5/2012, convertito in L. 35/2012, "cambio di residenza in tempo reale", ha rappresentato una novità epocale nell'ordinamento anagrafico, invertendo le tradizionali fasi procedurali (ora prima si procede all'iscrizione e successivamente si effettuano gli accertamenti) e ridotto drasticamente la tempistica.

In tale contesto, le opzioni tecnologiche vincolanti per la gestione dei Servizi Demografici, sono rappresentate dall'implementazione, sulla scorta delle direttive del Ministero dell'Interno, del sistema INA - SAIA (Indice nazionale delle anagrafi e Sistema di accesso ed interscambio anagrafico), anche ai fini della produzione della carta d'identità elettronica (CIE), nonché dall'istituzione degli archivi informatici di stato civile (previsti dal nuovo ordinamento ed ancora in fase di sperimentazione in alcuni enti-pilota). Anche in materia di nuove tecnologie, fondamentali novità sono state previste dal DL 179/2012, convertito in L. 221/2012 (Decreto crescita 2.0): istituzione dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR), che subentra all'INA e, a livello comunale, all'APR ed all'AIRE.

Si tratta di novità di grande rilievo, che modificano radicalmente il quadro normativo di settore, la cui applicazione è rimessa dal legislatore ad appositi decreti ministeriali attuativi.

La nuova normativa entrata in vigore nel dicembre 2014, ha posto in capo all'Ufficio di Stato Civile, le pratiche di separazione e divorzio gravando, non poco, sul lavoro ordinario dell'Ufficio stesso a vantaggio del cittadino, che conclude la pratica nel giro di un mese e con l'aggravio fiscale di soli €16.00.

La recente legge 22/12/2017 n. 219 "Norme in materia di consenso informato e disposizioni anticipate di trattamento", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale il 16/01/2018, prevede che tali disposizioni siano redatte, alternativamente, per atto pubblico o per scrittura privata, consegnate personalmente dal disponente presso l'Ufficio di Stato Civile del Comune di residenza del disponente medesimo. Il dipendente dell'ufficio provvede all'annotazione in apposito registro.

In relazione al generale interesse che si è manifestato alla programmazione della normativa, è prevedibile una maggiore affluenza presso l'ufficio preposto. Pertanto è stata già attivata l'implementazione informatica per la creazione dell'apposito registro informatico destinato alle annotazioni.

Dal 2016, di rilevanza strategica per i Servizi Demografici, a seguito dell'emanazione del DPCM 109/2013, è stata l'attivazione dell'ANPR (Anagrafe nazionale unica). Dalle oltre 8.100 anagrafi comunali si è passati ad un'unica anagrafe nazionale, ANPR, che contiene virtualmente 65milioni di cartelle con i dati anagrafici di tutti i residenti in Italia — sia italiani che stranieri — e di tutti i cittadini italiani residenti all'estero, ora registrati nell'AIRE. Le istruzioni ministeriali prevedono la congruità dei dati contenuti nell'anagrafe nazionale con l'anagrafe tributaria, con particolare riguardo alla validazione del codice fiscale.

Per quanto riguarda l'Elettorale, occorre tenere conto della possibilità di svolgimento di Referendum e delle elezioni per il Parlamento Europeo.

Per tutti i servizi deve valere il principio di garantire ai cittadini massima trasparenza con l'intento di contenere i tempi per il rilascio dei documenti richiesti. L'utilizzo della posta elettronica e della pec, quando possibile, dovrà essere garantita.

programma 8 - Statistica e sistemi informativi

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il sistema informativo costituisce, ormai, il fulcro centrale dell'attività dell'Ente, in quanto le procedure di erogazione dei servizi sono state informatizzate. È quindi compito dell'Ufficio Sistemi Informativi monitorarne costantemente la perfetta efficienza, al fine di evitare il blocco temporaneo dei servizi. Il Comune di Manerbio ha affidato il servizio in parola alla società partecipata A.C.M. s.r.l. Parte delle attività ad esso inerenti vengono comunque seguite dall'Ufficio Tecnico del Comune.

Tra le attività in cui interviene il Comune si citano:

- Acquisto delle firme digitali, in quanto alcuni dipendenti ed Amministratori sono stati dotati di dispositivi per la firma digitale. Nei prossimi anni occorrerà provvedere al rinnovo dei certificati delle firme digitali man mano che arriveranno in scadenza ed all'eventuale richiesta dei nuovi dispositivi che si rendessero necessari.
- Affidamento del servizio di fornitura di software gestionale web in cloud computing, la cui software House è stata cambiata nel corso del 2017 e l'attuale gestisce tutti gli uffici del Comune, con condivisione di banche dati e informazioni.
- Acquisto nuove licenze Office, totalmente rinnovate a fine 2017.
- Gestione del servizio di manutenzione centralino telefonico.
- Attivazione del servizio di conservazione digitale, attraverso un sistema di archiviazione informatico conforme al Codice dell'Amministrazione Digitale.

Obiettivi

Gli obiettivi perseguiti con le attività sopra descritte consistono in:

- adeguamento alla normativa, che impone alla Pubblica Amministrazione il passaggio dai documenti cartacei a quelli informatici, con conseguente necessità di firmare gli stessi in forma elettronica e non più autografa.
- sostituzione degli applicativi forniti da ditte diverse, che non si interfacciano tra loro, con necessità di gestire manualmente il travaso dei dati dall'uno all'altro, con una piattaforma software fornita da un'unica ditta, i cui applicativi sono integrati tra loro, con conseguente armonizzazione delle procedure ed automatizzazione di alcune operazioni. Il fine è anche in questo caso l'adeguamento alla normativa, ma anche una più efficace gestione delle attività.

Nel prossimo anno ed in quelli a seguire, sarà necessario portare avanti le attività sopra elencate, perseguendo le finalità descritte per ciascuna di esse. L'obiettivo ultimo, sarà quello di garantire un costante allineamento con le innovazioni che quotidianamente si riscontrano in questo campo, spesso generate dai numerosi adempimenti di legge e, nel contempo, fornire strumenti di lavoro adeguati agli Uffici comunali, per una efficace e puntuale erogazione dei servizi.

programma 10 - Risorse umane

Il programma ha per oggetto le seguenti attività:

AREA AMMINISTRATIVA – SERVIZIO PERSONALE PARTE GIURIDICA

- Gestione di tutte le pratiche ed espletamento delle attività di verifica e controllo del personale, attinenti alla parte giuridica, compresa la tenuta dei rapporti con i Sindacati (contrattazione decentrata, verifica delle timbrature, assenze, ecc.).
- Formazione obbligatoria e non obbligatoria del personale dipendente.

PERSONALE PARTE ECONOMICA

All'area finanziaria è stata assegnata la parte economica del personale relativa alla gestione degli stipendi e delle pratiche di pensionamento. L'ufficio si avvale della collaborazione di una società esterna specializzata in questo tipo di servizi.

UFFICIO TECNICO

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma prevede la gestione dell'ambito della sicurezza per i dipendenti comunali, in ottemperanza a quanto previsto dalla legge 81/2008: il Responsabile dell'Area Tecnica è stato nominato dal Sindaco Datore di Lavoro, ai sensi del D. LGS. 81/2008. In quest'ambito provvede all'addestramento dei dipendenti in materia di sicurezza, a conferire l'incarico al RSPP esterno, all'acquisto di dispositivi di sicurezza e attrezzature correlate, a conferire l'incarico al medico del lavoro per la sorveglianza sanitaria sui dipendenti.

Obiettivi

Alla luce dell'ampliato concetto di benessere sul luogo di lavoro, codificato dal recente Testo Unico in materia di sicurezza del lavoro (D.Lgs. n. 81/2008), le scelte organizzative dovranno puntare alla promozione di una cultura aziendale finalizzata al miglioramento del clima organizzativo con conseguente incremento della produttività e della qualità del prodotto finale dell'azione amministrativa.

programma 11 - Altri servizi generali

Descrizione del programma

Il programma prevede di far fronte alle spese di carattere generale proprie degli uffici comunali e di altri immobili comunali, quali le utenze energetiche e telefoniche; prevede inoltre di gestire servizi quali l'utilizzo di mezzi funzionali all'espletamento di attività generali.

Sono proprie di questo programma anche le spese notarili, quelle per l'affidamento del patrocinio legale e gli eventuali oneri da contenziosi.

Per quanto concerne infine le attività di comunicazione/front office con i cittadini, il Comune di Manerbio ha scelto di affidarle agli sportelli presenti presso i vari Uffici comunali, anziché prevedere la costituzione di un unico Ufficio che gestisca le relazioni con il pubblico o, comunque, di un unico sportello polifunzionale. Ciò in considerazione delle limitate risorse umane di cui dispone l'Ente, che non consentono l'individuazione di figure da destinare a tale specifico servizio, che verrebbero sottratte agli Uffici presso i quali sono impiegate, compromettendone il buon funzionamento. L'attività descritta non comporta l'assegnazione di specifiche risorse umane e finanziarie, proprio perché gestita dal personale assegnato ai vari servizi presso gli sportelli ad essi dedicati.

Obiettivi

Obiettivo prioritario è quello di pervenire a risparmi sia dal punto di vista dei consumi energetici, sia dal punto di vista della gestione dei mezzi.

- L'attività degli sportelli continuerà ad essere orientata a favorire un approccio positivo da parte dei cittadini alla struttura comunale, per la segnalazione delle esigenze ed il soddisfacimento dei bisogni, espressi attraverso l'accesso diretto agli sportelli stessi ovvero telefonicamente o per iscritto (lettere, e-mail, PEC), nonché allo sviluppo dell'informazione verso gli utenti come strumento per agevolare l'utilizzo dei servizi offerti.

Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza

programma 1 - Polizia locale e amministrativa

POLIZIA STRADALE

Come è ben noto l'impegno prevalente della Polizia Locale è dedicato ai servizi di polizia stradale ed a questa prassi consolidata non sfugge il Corpo di Polizia Locale di Manerbio.

Con il termine "servizi di polizia stradale", utilizzato nella sua accezione più ampia, si intendono tutte quelle attività che vanno dalla viabilità alle scuole, ai posti di controllo ed ai rilievi degli incidenti stradali.

In questo ambito sarebbe intenzione dello scrivente acquistare una nuova attrezzatura elettronica per il controllo della velocità, di quelle che consentono la contestazione immediata della violazione al conducente e la possibilità di corredare l'accertamento con la prova fotografica indicate il dato della rilevazione. Tale strumento proprio per le caratteristiche indicate, specie l'immediata contestazione è più aderenti ai principi informatori del Codice della strada.

Sempre nell'ambito dell'innovazione e della continuazione è inoltre in valutazione la possibilità di sostituire l'uso dei bollettari tradizionali per la verbalizzazione degli accertamenti di violazione con dei tablet o smartphone. Tale tecnologia consentirebbe di snellire la prima fase del procedimento, evitando il così detto inserimento dei dati, di inserire quale parte integrante e sostanziale dell'accertamento la prova fotografica (la fede privilegiata dei pubblici ufficiali è un concetto giuridico sconosciuto a molti utenti, mentre l'evidenza delle immagini riduce efficacemente l'opposizione) e il risparmio della fornitura di blocchi ricalcanti personalizzati;

Continuerà il controllo degli accertamenti delle intersezioni semaforizzate tramite le apparecchiature fisse omologate che hanno permesso nel tempo di ridurre significativamente il n. di infrazione ed il n. di incidenti.

Proseguirà altresì la collaborazione con l'Associazione Carabinieri in congedo per "alleggerire" la polizia locale da questa attività che sebbene sia apprezzata in molti casi riduce la capacità di intervento della polizia locale.

POLIZIA AMBIENTALE – TUTELA DEL PUBBLICO DECORO

La riduzione degli organici di altre istituzioni deputate da sempre al controllo degli illeciti in materia ambientale (polizia provinciale, Arpa, Carabinieri Forestali), la maggior sensibilità per le tematiche ambientali, l'incessante produzione di disposizioni normative o regolamentari per la salute delle acque, del suolo e dell'aria hanno, hanno determinato, nel corso degli ultimi anni, un sempre maggior coinvolgimento della polizia Locale. La criticità delle attività di polizia conseguenti alla commissione di questi illeciti sono, per la maggior parte dei casi, nella ricerca degli autori degli illeciti. E' relativamente facile disfarsi di un rifiuto, qualsiasi esso sia, ma è molto difficile essere colti in fragranza o improbabile risalire con gli elementi normalmente a disposizione degli operanti a colui che ha dato disposizioni affinché si provvedesse alla materiale commissione dell'illecito o all'esecutore stesso dell'illecito. In tale ottica nel corso del prossimo anno è previsto l'acquisto di sistemi mobili di controllo che potranno essere impiegati nell'azione di contrasto.

CONTROLLO DEL TERRITORIO

Con questa descrizione si compendiano una serie di attività della polizia locale, che vanno dalla prevenzione alla repressione degli atti predatori (furti in abitazione) alla prevenzione o accertamento di tutte quelle situazioni che possono creare il degrado di una via, di un quartiere, di una località, e sulla percezione della sicurezza ed incidono sulla qualità della vita. Anche in questo ambito gli interventi della polizia locale sono costanti nel rispetto dei principi previsti ed enunciati dall'amministrazione comunale: ovvero continuità, impegno, innovazione

UFFICIO TECNICO

Descrizione del programma e motivazione delle scelte.

Il programma prevede la gestione dei mezzi assegnati alla polizia locale, dal punto di vista del consumo di carburante, dell'esecuzione delle manutenzioni e del pagamento dei bolli.

Obiettivi

Obiettivo prioritario è la riduzione del consumo di carburante per i mezzi assegnati alla polizia locale provvedere alla funzionalità degli stessi mediante l'esecuzione delle manutenzioni ed il pagamento del bollo.

Missione 4 Istruzione e diritto allo studio

programma 1 - Istruzione prescolastica

UFFICIO ISTRUZIONE

Scuola dell'Infanzia.

L'Amministrazione comunale intende garantire un'offerta completa sul territorio promuovendo il funzionamento sia della scuola statale sia della scuola paritaria, nonché il coordinamento tra le medesime.

Si intende approntare una convenzione con la Scuola dell'Infanzia e Nido "G. Ferrari" al fine di garantire un servizio di qualità e con costi accessibili alle famiglie, tramite un adeguato stanziamento economico del relativo capitolo di bilancio.

UFFICIO TECNICO

Descrizione del programma e motivazione delle scelte.

Dal 2009 è stata ripensata la localizzazione delle scuole materne ed asili nido nel complesso, al fine di razionalizzare l'uso dei locali e degli immobili, rispettando la normativa e sfruttando al meglio gli spazi. In particolare l'immobile acquisito dalla Fondazione Marzotto, ora di proprietà A.C.M. srl, e concesso in uso al Comune per lo svolgimento del servizio di scuola dell'infanzia, è stato adeguato alla normativa antincendio e ha subito altri interventi strutturali. Nel corso del 2014, a fronte dell'aumento delle sezioni, è stato reso disponibile anche il piano superiore.

Il Comune provvede al pagamento delle utenze della scuola dell'infanzia.

Nei prossimi anni verranno attuate le manutenzioni che a mano a mano si renderanno necessarie

Obiettivi

Ridurre i consumi energetici ed attuare le manutenzioni necessarie alla messa a norma dell'immobile

programma 2- Altri ordini di istruzione non universitaria

UFFICIO ISTRUZIONE

Sostegno al funzionamento delle scuole del territorio:

L'Amministrazione comunale intende garantire il funzionamento delle scuole presenti nel territorio attraverso trasferimenti mirati sia ad un sostegno tecnico – amministrativo delle strutture sia ad un sostegno di programmi scolastici, promuovendo inoltre una corretta scelta scolastica con politiche di orientamento degli studenti e sviluppando politiche di sensibilizzazione sia in tema di sicurezza degli studenti sia in tema di cyberbullismo.

Progetti ed attività consolidate

L'interesse dell'Amministrazione Comunale è di sostenere progetti ed attività che si aggiungono ed integrano i programmi ministeriali:

progetti vari presentati dalle scuole che saranno sottoposti al vaglio della Giunta comunale attività come "Progetto L'Altra Estate", Progetto Interculturale", "Progetto Benessere Bambino" che si possono ormai considerare supporti essenziali all'interno della programmazione scolastica.

Centro cottura

L'Amministrazione intende realizzare un centro cottura al fine di creare sul territorio una più completa ed efficiente organizzazione del servizio di ristorazione che possa riunire anche più realtà

UFFICIO TECNICO

Descrizione del programma e motivazione delle scelte.

Scuola Elementare

Nel 2009/2010 è stato redatto il progetto per l'adeguamento degli elementi non strutturali della scuola elementare, per il quale è stato concesso un contributo statale. Nella primavera 2013 è pervenuta la comunicazione della Regione di approvazione del progetto e pertanto si è dato corso ai lavori, che hanno contemplato anche gli adeguamenti per la prevenzione incendi e la sicurezza sul lavoro, previsti dalla normativa.

Nel 2014, a seguito dell'evento calamitoso verificatosi nel mese di luglio, è stato affrontato il problema alla copertura dell'edificio prefabbricato, programmando una serie di interventi mirati, che si sono dimostrati per il momento risolutivi.

Si prevede pertanto che sarà drasticamente ridotta la necessità di manutenzioni straordinarie; ci si limiterà agli interventi ordinari oggetto di segnalazione da parte della scuola, e gli ultimi adeguamenti volti all'ottenimento del CPI.

Scuola Media

Nel 2011 è stato ripresentato il progetto di prevenzione incendi della scuola media al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco; relativamente a questo plesso, nel corso del 2014 è stata presentata una richiesta di contributo volto a sostituire la copertura in eternit, ed i lavori sono stati completati prima dell'inizio del nuovo anno scolastico. L'importo dei lavori è risultato totalmente coperto dal contributo regionale.

Il progetto ha comportato anche l'adeguamento della palestra utilizzata per i campionati delle società sportive, che deve essere messa a norma, per poter convocare la Commissione di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo.

Il programma contempla tutte le spese per le varie utenze energetiche e telefoniche delle scuole.

Obiettivi

Interventi straordinari edifici scolastici

Lavori di restauro/riqualificazione della Scuola elementare e media, anche previo ottenimento di parziale finanziamento della Regione, finalizzati all'adeguamento normativo e funzionale dei relativi immobili.

Pagamento delle utenze energetiche e telefoniche, perseguendo criteri di risparmio energetico.

programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione

UFFICIO ISTRUZIONE

Assistenza ad personam scolastica

E' garantito il servizio di assistenza ad personam che si configura come un servizio assistenziale, ma erogato a favore degli alunni disabili al fine di garantire il diritto allo studio degli stessi. Il servizio si realizza tramite apposito appalto ad una cooperativa ed è coordinato da una assistente sociale del Comune. Per quanto riguarda gli alunni frequentanti le scuole secondarie di secondo grado il Comune gestisce il relativo servizio e chiede successivamente il rimborso alla Regione cui compete per legge.

Pre-orario/mensa/trasporto

A sostegno della frequenza degli alunni, sono garantiti dall'Amministrazione comunale i servizi di pre-orario (assistenza dei bambini che arrivano a scuola in anticipo rispetto all'inizio delle lezioni), post orario (bambini in attesa del pulmino per il rientro a casa) mensa e trasporto attraverso apposite procedure d'appalto.

programma 7 - Diritto allo studio

UFFICIO ISTRUZIONE

Borse di studio

Si prosegue con l'erogazione delle borse di studio con le modalità previste nel piano per il diritto allo studio, tramite le risorse stanziare nell'apposito capitolo di bilancio.

Libri di testo

Sono garantite funzioni importanti previste dalla normativa nazionale e regionale come la fornitura dei libri di testo.

Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

UFFICIO CULTURA E SPORT

CULTURA

L'Amministrazione comunale intende mantenere le iniziative ormai radicate nella tradizione del territorio e promuovere lo sviluppo di ulteriori attività per migliorare il livello qualitativo e quantitativo dell'offerta culturale manerbiese, tra cui rientra la stagione teatrale del Politeama, dando attuazione a tutti quegli eventi che consentono l'attribuzione al comune di Manerbio del titolo "una città che legge".

L'Amministrazione Comunale intende inoltre mantenere le iniziative volte a celebrare le seguenti solennità civili: La Giornata della Memoria, la Giornata del Ricordo, il 25 Aprile, il 2 Giugno ed il 4 Novembre, oltre a valorizzare le feste patronali di S. Lorenzo, S. Costanzo, la Seconda di Ottobre ed il Natale.

L'impegno dell'Assessorato è anche quello di organizzare eventi di svago e intrattenimento come il "Cinema Estate", "Notte e Stagione delle Fiabe" e il Carnevale, oltre a promuovere un "progetto sulla Grande Guerra", l'attivazione di laboratori, l'iniziativa "un piano per casa".

Diverse iniziative si realizzano inoltre tramite una importante collaborazione con le associazioni locali che operano in ambito culturale.

Prosegue il proficuo rapporto con la LUM e con la Civica Associazione Musicale "S. Cecilia", nonché iniziative di crescita culturale con scambio e reciproca conoscenza nell'ambito del programma di gemellaggio già avviato nel 2015 con un comune francese.

BIBLIOTECA

Il programma prevede tutti gli adempimenti necessari al mantenimento ed al miglioramento dei servizi erogati dalla Biblioteca ai cittadini, all'incremento e cura del patrimonio librario (acquisto, catalogazione, prestito e consultazione), alla collaborazione con enti esterni per la promozione alla lettura, come ad esempio le scuole.

Prosegue l'attività del "Gruppo di Lettura" nato con lo spirito di promuovere la lettura tra gli adulti, nello spirito di una riorganizzazione della Biblioteca civica intesa come "piazza dei saperi".

INFORMAGIOVANI

Considerato l'evolversi delle modalità di acquisizione delle informazioni, si tratta di un servizio sempre più collegato alla biblioteca, dove i giovani possono rivolgersi nelle fasi di orientamento scolastico, universitario e lavorativo.

MUSEO

L'Assessorato alla Cultura intende proseguire nella via intrapresa circa la valorizzazione del Museo, con l'obiettivo di potenziare l'offerta di attività didattiche e culturali anche tramite la destinazione di nuovi spazi e proseguendo una politica di collaborazione con associazioni del territorio.

Il Museo è dotato di una figura professionale, quella del conservatore, espressamente prevista dalla normativa di settore, la cui presenza viene garantita da un incarico specifico.

SISTEMA BIBLIOTECARIO

SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Il Comune di Manerbio, in quanto Comune centro Sistema, come da accordo di Convenzione è tenuto ad iscriverne nel proprio bilancio annuale di previsione appositi capitoli di spesa (uscite) per il funzionamento e la gestione delle attività del Sistema bibliotecario, i cui stanziamenti devono essere pari al preventivo presentato in sede di Consulta dei Sindaci, e appositi capitoli d'entrata delle quote a carico dei Comuni associati e/o di eventuali altri Enti, i cui stanziamenti

dovranno essere pari a quelli della spesa.

La gestione associata, a prescindere dalla misura delle quote di partecipazione a titolo di contributo ordinario, deve assicurare indistintamente l'identica cura e salvaguardia degli interessi dei Comuni associati.

Le risorse in entrata sono dunque destinate **esclusivamente** alla copertura delle voci di spesa (personale – servizi) del Sistema Bibliotecario Bassa Bresciana Centrale e non vi sono oneri esclusivi o aggiuntivi a carico del Comune di Manerbio.

Entrate

- La quota associativa annua versata dai Comuni associati è pari ad **1,00 € per abitante** (versamento entro **il 30 giugno di ogni anno di competenza**); dal 2018 sono attivi i servizi sistemici per la Biblioteca scolastica “Grazio Cossali” di Orzinuovi. Ai sensi dell'accordo sottoscritto con determinazione n. 459 del 30 novembre 2016, l'Istituto superiore Grazio Cossali versa una quota annua pari a €1.000,00.

Uscite

- I dati del personale, riferiti ai capitoli 4650 (stipendi), 4700 (oneri stipendi), 4701 (lavoro straordinario), 4704 (altre indennità), 4705 (imposte e tasse), 4706 (contributi indennità di fine rapporto), 4707 (assegni familiari), 4708 (rimborso spese di viaggio), sono forniti dall'Ufficio Personale – Parte economica. Qualora fosse necessario adottare nel corso del triennio eventuali aumenti/diminuzioni delle voci di spesa riferite al personale di ruolo sarà necessario disporre aumenti/diminuzioni di pari importo dei capitoli assegnati in uscita al Sistema Bibliotecario. Il Sistema Bibliotecario predispone un proprio bilancio interno, con il dettaglio di tutte le voci in entrata ed uscita. Sono previste specifiche disponibilità nei capitoli generali di uscita del Comune di Manerbio riferiti alla produttività, sue imposte e tasse ed FPV (capitoli 9000, 9001, 9002). E' compito dell'Ufficio personale – parte economica – segnalare al Direttore di Sistema eventuali necessità di variazione di bilancio, segnalare gli eventuali residui;
- L'accordo di Convenzione prevede che *“eventuali residui e avanzi di amministrazione determinati nella gestione del bilancio del Sistema sono vincolati alle finalità del Sistema stesso”*.
- Le spese relative ai servizi erogati dal Sistema BBC sono garantite dalle risorse previste ai capitoli: 4751 (acquisto giornali e riviste), 4752 (acquisto pubblicazioni), 4753 (acquisto cancelleria e stampati), 4754 (acquisto materiale informatico), 4755 (acquisto di servizi di formazione specialistica), 4756 (telefonia fissa e ADSL), 4757 (trasporti, traslochi e facchinaggio), 4758 (servizi per attività Sistema BBC), 4759 (assistenza informatica), 4760 (servizi amministrativi), 4762 (trasferimenti ad enti vari).

OBIETTIVI DELLA GESTIONE

Gli obiettivi di gestione del triennio **sono determinati** dai seguenti referenti:

- Rete Bibliotecaria Bresciana, cui afferiscono le biblioteche ed i 7 sistemi bibliotecari intercomunali del territorio, il sistema urbano di Brescia, coordinata dall'Ufficio Biblioteche della Provincia di Brescia, DIG (Documento di indirizzo generale della Rete Bibliotecario Bresciano 2018-2020), approvato dalla Consulta della Rete Bibliotecaria bresciana nella seduta del 17 maggio 2017;
- Programma triennale per la cultura della Regione Lombardia, programma operativo annuale per la cultura;
- Consulta dei Sindaci del Sistema, che ha approvato il Piano coordinato del Sistema Bibliotecario e delle biblioteche associate 2018-2020, nella seduta del 26 febbraio 2018 (deliberazione di Giunta – Comune di Manerbio – n. 32 del 7 marzo 2018).

Le finalità che saranno perseguite nel triennio sono:

- “Comunicare i servizi bibliotecari”, trasmettendo al cittadino la dimensione della biblioteca come luogo del tempo libero e del benessere sociale, promuovendo la conoscenza dei servizi di rete e del Sistema Bibliotecario BBC;
- Continuità agli interventi di sostegno alle attività ed ai servizi culturali, nonché alla valorizzazione delle biblioteche, garantendo la continuità ed efficienza dei servizi bibliotecari centralizzati offerti, che consentono significative economie di scala ossia: *prestito interbibliotecario, catalogazione, apporto tecnico alle biblioteche, promozione e coordinamento di attività culturali correlate alle funzioni proprie delle biblioteche, alla diffusione della lettura e dell'informazione.*
- In collaborazione con la Rete Bibliotecaria Bresciana armonizzazione delle pratiche di servizio;
- Aggiornamento del personale bibliotecario e addestramento personale servizio civile, stagisti attraverso la piattaforma di formazione a distanza;
- Adempimenti previsti dalla normativa regionale vigente.

I soggetti coinvolti sono:

- Istituzioni e luoghi della cultura pubblici e privati (biblioteche, archivi, musei, ecomusei, teatri, spazi espositivi, ecc.);

- Servizi informativi (uffici relazioni con il pubblico dei Comuni e della Provincia e uffici Informagiovani, IAT, ecc.);
- Soggetti del Terzo Settore e della formazione che abbiano come propria finalità la promozione culturale, educativa e sociale.

I destinatari sono:

- Pubbliche amministrazioni e società civile (famiglie, giovani, imprese, volontariato, turismo etc.).

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Le azioni riferite al programma “Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale” sono in linea con quanto previsto dalle norme regionali, in particolare dalla Legge regionale del 7 ottobre 2016 – n. 25 [“Politiche regionali in materia culturale – Riordino normativo”](#) – BURL n. 41, suppl. 11 ottobre 2016.

La centralizzazione del servizio di prestito interbibliotecario da parte della Provincia di Brescia – cfr. lettera del Presidente della Provincia n. prot. 58924 del 18.05.2016 - asseverata al protocollo del Comune di Manerbio con il n. 10060 in data 19.05.2016, prevedeva l’impegno da parte dei Sistemi Bibliotecari intercomunali di garantire iniziative a sostegno del “Progetto Bi.2020” (“*Poiché dunque il nuovo servizio di prestito centralizzato costerà meno a ciascun Sistema bibliotecario, invito ciascuno di voi a considerare che le risorse economiche e di personale recuperate siano investite nell’ambito di progetti finalizzati al rafforzamento e all’ampliamento dei servizi della nostra RBB con attenzione particolare al contenitore progettuale che abbiamo discusso nella Consulta del 15 dicembre 2015 e che abbiamo chiamato «Bi.2020»*”).

La Consulta dei Sindaci del Sistema BBC, nella seduta del 26 febbraio 2018, ha deciso di sospendere la realizzazione degli interventi previsti dal contenitore progettuale denominato “BI2020, dopo aver preso atto dei problemi emersi nella gestione del contratto del servizio di movimentazione del prestito interbibliotecario e dei materiali di catalogazione ed informativi, come da comunicazioni agli atti (stazione appaltante e titolare del contratto Provincia di Brescia).

Ciò determinerà per l’anno 2018 un consistente avanzo di gestione (circa 15.000,00 €).

Sarà compito della Consulta dei Sindaci del Sistema BBC decidere come disporre dell’avanzo, valutando tutte le opportune strategie per risolvere le problematiche emerse, richiedendo al Comune di Manerbio la riattribuzione delle somme non impegnate, che ai sensi della vigente Convenzione sono vincolate al servizio del Sistema Bibliotecario.

Dato atto che il contratto del servizio di movimentazione del prestito interbibliotecario e dei materiali di catalogazione ed informativi scade in data 31 gennaio 2020, spetterà alla Consulta dei Sindaci del Sistema BBC altresì valutare se aderire ad una nuova gara centralizzata oppure riassumere la gestione diretta del servizio; a tal proposito si segnala che la decisione di riassumere la gestione del servizio di movimentazione del prestito interbibliotecario comporta l’aumento della quota associativa per abitante (€1,15) ed il taglio del servizio di assistenza biblioteconomica, con decorrenza dall’annualità 2020.

Si ricorda altresì che la convenzione vigente scade il 31.12.2020.

Nella circolare regionale del 5 dicembre 2017 con oggetto LR n. 25 del 7 ottobre 2016 - Istituzione e riconoscimento dei Sistemi bibliotecari si dichiara quanto segue: “*La Regione assegna il proprio riconoscimento a istituti e luoghi della cultura, **anche riuniti in sistemi o reti**, che posseggano adeguati standard di qualità con particolare riferimento a:*

forma giuridica che garantisca carattere permanente e stabile;

obiettivi strategici, programmazione delle attività e disponibilità di risorse adeguati alle i dimensioni e caratteristiche dell’istituto;

strutture idonee, attrezzate e funzionali in termini sia tipologici sia dimensionali, rispetto delle norme in materia di sicurezza ambientale, strutturale, antincendio e intrusioni;

personale quantitativamente e qualitativamente adeguato;

catalogazione, studio e gestione del patrimonio;

apertura e servizi al pubblico;

rapporti documentati con la popolazione e con soggetti pubblici e privati del territorio di riferimento.

La Giunta regionale, anche con riferimento alla normativa statale e ai livelli di qualità della valorizzazione da essa previsti, stabilisce i criteri per il riconoscimento di cui al comma 1.

Il Piano "Programma triennale" prevede di estendere il processo regionale di riconoscimento - già attuato per musei e raccolte museali, sistemi museali ed ecomusei - a tutti gli istituti e luoghi della cultura così come previsto dall'art. 114 del Codice dei Beni Culturali e del paesaggio, in accordo alla normativa nazionale che si

spica di prossima formalizzazione e pubblicazione.

In sintesi, si vuole ribadire che la legge - nell'interpretazione complessiva dei punti sopra esposti - demanda, come nel passato, l'istituzione e il riconoscimento dei sistemi bibliotecari alla Giunta regionale”.

DESCRIZIONE SINTETICA DEGLI INTERVENTI NEL TRIENNIO

- Formazione/aggiornamento dei bibliotecari, con implementazione e potenziamento della piattaforma di E-LEARNING, per l'apprendimento di CLAVIS NG, dei rudimenti di biblioteconomia, con approfondimenti sui nuovi temi professionali;
- Raccolta delle informazioni di comunità con intervento redazionale (aggiornamento pagine opac delle biblioteche ed archivi significativi del territorio sistemico, pagina FB del Sistema, collaborazione con la cabina redazionale della Provincia di Brescia, implementazione Portale Cosedafare);
- *Progetto di rinnovamento qualitativo delle raccolte nelle biblioteche associate (approvato dalla Consulta dei Sindaci nel 2001);*
- *Progetto “gestione sistemica delle raccolte” (approvato dalla Consulta dei Sindaci nel 2005);*
- *Progetto intersistemico “Medialibraryonline” (MLOL - www.medialibrary.it):* prima piattaforma di prestito digitale per le biblioteche italiane, che nasce dalla collaborazione tra Horizons Unlimited srl di Bologna, guidata da Giulio Blasi, il Consorzio Sistema Bibliotecario Nord Ovest (CSBNO) di Milano e la Provincia di Reggio Emilia. Ente capofila della convenzione è il CSBNO di Milano.
- Implementazione *“Indirizzario degli autori letterari bresciani”;*
- *Progetto Nati per Leggere*, in collaborazione con i Pediatri di zona, finalizzato alla diffusione della lettura al bambino fin dalla tenera età, come opportunità fondamentale di sviluppo della persona.
- *Progetto Giovani Adulti;*
- *Progetto “Bibliotube” o eventuali altri progetti culturali annuali deliberati dalla Consulta dei Sindaci;*
- Rilevazione statistica; Banca Dati Anagrafe Regionale e Bilancio sociale delle biblioteche; Rielaborazione dati ISTAT.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Il personale dipendente preposto alla realizzazione del programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
D1-D2 – Istruttore Direttivo	1	100%
C4 - Istruttore amministrativo	1	100%

L'obiettivo regionale di disporre di personale professionalmente qualificato ed in misura adeguata rispetto al bacino sistemico servito necessita di essere confermato nel prossimo triennio, anche in considerazione del cresciuto numero di competenze/attività a carico del Sistema BBC.

Premesso che sono due le figure di ruolo a tempo pieno, analizzati i dati emersi dal monitoraggio dei carichi di lavoro e dei dati di servizio dell'ultimo triennio, saranno attivati le seguenti collaborazioni esterne:

- servizio di assistenza biblioteconomica (max 14 ore settimanali per 48 settimane lavorative annue). L'azienda svolgerà compiti di formazione/aggiornamento relativi all'uso del software CLAVIS NG, sopralluoghi periodici nelle sedi delle biblioteche associate, verifica dell'attuazione delle note operative inviate dal Sistema e/o Provincia, coordinamento in collaborazione con il Direttore di Sistema delle riunioni e delle attività di Comitato Tecnico dei bibliotecari, controllo bolle acquisti delle biblioteche associate in collaborazione con l'operatore di ruolo cat. C4;
- affidamento del servizio di assistenza informatica agli Uffici del Sistema (piccole riparazioni, acquisto di attrezzature e materiali di consumo per le biblioteche);
- nuovo affidamento del Progetto Giovani Adulti e del Progetto Bibliotube o eventuali altri progetti.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Beni mobili ed immobili assegnati al Sistema Bibliotecario. Tutti i beni mobili ed immobili assegnati al servizio sono stati acquistati con le risorse economiche fornite dai Comuni associati e sono contemplati nell'inventario del Comune di Manerbio.

UFFICIO TECNICO

Descrizione del programma e motivazione delle scelte.

Sono previsti interventi di manutenzione straordinaria, o di restauro o recupero edilizio, su alcuni immobili comunali o nella disponibilità del Comune, come la sede dell'ex farmacia o il magazzino merci di proprietà RFI, ma concesso in comodato al Comune, finalizzati allo sviluppo di attività/manifestazioni culturali, legate alla biblioteca e al museo.

Il programma contempla anche i servizi manutentivi per le manifestazioni culturali e le spese di energia elettrica per le manifestazioni culturali.

Obiettivi

L'obiettivo della gestione di questi programmi è quello di garantire le condizioni per poter organizzare manifestazioni culturali, gestendo un sistema manutentivo e prevedendo le risorse per le relative utenze elettriche.

Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

programma 1 - Sport e tempo libero

UFFICIO CULTURA E SPORT

SPORT

L'Amministrazione comunale intende valutare una rimodulazione dei costi delle palestre e delle strutture sportive, promuovendo iniziative sportive e musicali al fine di favorire la partecipazione di bambini e giovani.

UFFICIO TECNICO

Descrizione del programma e motivazione delle scelte:

Nel 2017 sono stati eseguiti i lavori di riqualificazione dell'immobile e degli spazi esterni dell'ex bocciodromo, per realizzarvi un Centro Aperto Polifunzionale. Contestualmente, è stato pubblicato un bando per affidare la gestione del Centro, ma non si è arrivati alla sottoscrizione del contratto. Nei prossimi mesi, pertanto, ci si dovrà attivare per arrivare ad una gestione adeguata al Centro Aperto Polifunzionale, prevedendo eventualmente ulteriori interventi di adeguamento.

Il programma contempla anche l'esecuzione delle manutenzioni dei centri sportivi, soprattutto presso il centro sportivo di via Luzzago, in vista di un cambio di gestione; presso il centro sportivo di via Verdi, invece è già programmato un intervento di efficientamento energetico dell'illuminazione dei campi sportivi, che si dovrà sviluppare nei prossimi anni con interventi di manutenzione straordinaria.

Obiettivi:

Riqualificazione e gestione di impianti sportivi e creazioni di spazi con finalità ludico – ricreative e sociali, rivolte soprattutto alle fasce deboli della popolazione.

programma 2 - Giovani

POLITICHE GIOVANILI

L'Amministrazione comunale intende valorizzare le risorse ed i talenti già presenti sul territorio, aiutando i giovani a scoprire i propri interessi ed a coltivarli. Prosegue la collaborazione con la Parrocchia a sostegno del CAG.

Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

programma 1 - Urbanistica e assetto del territorio

Descrizione del programma e motivazione delle scelte.

Nei prossimi anni è prevista l'attuazione di una variante urbanistica generale, volta a recepire ed attuare la legge sul consumo di suolo (L.R. 33/2014).

Il programma inoltre prevede:

- Gestione del Piano di Governo del Territorio e delle eventuali varianti.
- Gestione dei contributi relativi alla percentuale di oneri di urbanizzazione secondaria da destinare ai luoghi di culto.

Gestione spese relative ad incarichi professionali per urbanistica, le spese per pubblicazioni avvisi d'asta ed avvisi di variante PGT, nonché il pagamento di canoni d'occupazione.

programma 2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma è finalizzato alla conservazione e tutela del patrimonio di ERP del Comune, anche grazie a manutenzioni ordinarie e straordinarie degli immobili di Edilizia Residenziale Pubblica: il Comune dispone di 84 unità immobiliari assegnate in locazione, che vertono in diversi stati di degrado.

Il programma prevede anche il pagamento delle utenze relative alle parti comuni degli alloggi ERP, delle quali il Comune richiede poi il rimborso.

Obiettivi

Si opererà attraverso interventi di manutenzione straordinaria e di restauro/riqualificazione al fine di migliorare le condizioni di vivibilità delle strutture, migliorando la funzionalità possibile e adeguandole alle molteplici normative vigenti soprattutto in materia di sicurezza, contenimento energetico e sviluppo delle fonti rinnovabili di energia (D.Lgs 81/2008, VV.F. D.M. 37/08, D Lgs n° 192/2005 agg. D.Lgs n°311/2006 e successivi).

Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

programma 1- Difesa del suolo

Il Comune procede con l'assegnazione di contributi ai Consorzi irrigui gestori delle rogge, al fine di incentivare la polizia idraulica, soprattutto nei tratti di rogge interne al centro abitato.

programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma è volto alla gestione di alcune aree Verdi sia tramite l'attività di volontariato, sia tramite un servizio di gestione delle aree Verdi esternalizzato, ed assegnato alla società A.C.M. srl.

A supporto di quanto sopra, l'ufficio ecologia svolge continuamente controlli all'interno dei parchi per verificare lo stato di manutenzione degli stessi, lo stato di manutenzione del verde e delle essenze arboree, degli impianti presenti, dei giochi e delle attrezzature.

Il programma contempla anche il pagamento delle utenze dell'energia elettrica e dell'acqua delle aree verdi, nonché il pagamento dei canoni irrigui.

Sempre nell'ambito della tutela ambientale, è prevista la realizzazione di un centro di riuso, presso il Centro di Raccolta, recentemente riqualificato.

Obiettivi:

Manutenzione ordinaria verde pubblico.

Tutela dell'ambiente.

programma 3 - Rifiuti

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma prevede la gestione del servizio di igiene urbana, cioè di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, svolta con il metodo del “porta a porta”, nonché servizi a questo correlati, quale servizi ausiliari, interventi straordinari, progetti educativi e manutenzione dei mezzi per lo svuotamento dei cestini. Si sta valutando, per il prossimo triennio, di modificare la periodicità della raccolta del secco, utilizzando, eventualmente, sacchi forniti dall'Amministrazione.

Il gestore del servizio è la società Garda Uno s.p.a., tranne che per lo svuotamento dei cestini e per lo smaltimento delle ramaglie e dell'erba, affidati alla società CO.GES. s.r.l.

È prevista la realizzazione del Centro del Riutilizzo presso il Centro di Raccolta comunale.

Obiettivi :

gestione del servizio di igiene urbana perseguendo criteri volti all'incremento della raccolta differenziata e finalizzata a migliorare e potenziare i servizi di raccolta, smaltimento e spazzamento.

programma 4 - Servizio idrico integrato

Gestione dei rapporti con il Consorzio Bassa Bresciana Centrale, attualmente in liquidazione.

programma 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Nel corso del 2011 è stata completata la piantumazione per la creazione del Parco denominato “Bosco del Canalot”, in un'ansa del fiume Mella, a Manerbio, opera realizzata grazie ad un finanziamento regionale. Dal 2012 è stata attuata l'attività di manutenzione, anche questa oggetto di finanziamento regionale, della durata di cinque anni, e pertanto fino al 2017. Nel mese di giugno 2013 è stato effettuato il collaudo da parte della Provincia di Brescia, delle opere di impianto.

Nel prossimo triennio si proseguirà, pertanto, con la manutenzione e gestione del bosco.

Anche per il prossimo triennio verranno attivati interventi riguardanti la salvaguardia ed il completamento di aree verdi presenti sul territorio comunale, volti alla riqualificazione dei parchi urbani.

Obiettivi

Creazione e manutenzione Bosco del Canalot

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Nel corso del triennio è previsto il completamento, collaudo e presa in carico di vari interventi attinenti opere stradali, realizzati da operatori privati, a

scomputo degli oneri concessori.

Nel triennio si vedrà il completamento della tangenziale in posizione Ovest, con una rotatoria di collegamento alla strada per Cignano, in modo da completare il circuito della strada di gronda verso la S.P. 668. Il finanziamento è previsto a carico dell'Ambito di trasformazione n. 9, a scapito di oneri concessori e di Contributo Compensativo Aggiuntivo. Nel 2018 è stata attivata la procedura espropriativa.

Nel triennio è prevista la cessione delle opere di urbanizzazione attinenti agli Ambiti di Trasformazione n. 2, n. 5 e n. 11, in fase di attuazione, realizzate, anche queste, a scapito di contributi concessori e di contributo compensativo aggiuntivo. Altri Ambiti potrebbero essere attuati nell'ambito del quinquennio, con la cessione delle relative opere di urbanizzazione.

Il programma contempla l'affidamento degli incarichi professionali e del collaudo delle opere di urbanizzazione a scapito.

Altri interventi sulla viabilità sono programmati per il triennio, volti soprattutto a sistemare situazioni critiche presenti sul territorio.

Dal 2014 è stato attivato un sistema di manutenzioni straordinarie, necessarie per porre freno alla situazione di degrado in cui versano le strade di Manerbio. E' stato predisposto un piano di asfaltature, che verranno programmate a mano a mano che si realizzeranno le alienazioni previste.

Si valuterà, nell'ambito del triennio, la possibilità di realizzare tratti di pista ciclabile in varie zone del territorio, finalizzate a connettere tratti già serviti e/o risolvere problematiche di pericolo per gli utenti della strada.

Nel 2016 è stato affidato *in house* alla società ASPM Soresina Servizi S.p.A. la gestione degli impianti di Illuminazione Pubblica e degli impianti semaforici, di piena proprietà del Comune a partire dal 2011; la società interviene anche con le manutenzioni straordinarie di volta in volta necessarie sugli impianti. Nel dicembre 2017 si è completato l'intervento di efficientamento dell'illuminazione pubblica, con la sostituzione di tutti i corpi illuminanti con nuovi a tecnologia a led.

Il programma contempla anche le spese per il servizio di sgombero neve e acquisto sale per disgelo.

Obiettivi

La realizzazione delle opere pubbliche a scapito di fatto portano a compimento l'attuazione degli Ambiti di Trasformazione previsti dal PGT, concretizzando le previsioni del PGT stesso.

Per il resto, l'attività inerente la Viabilità è prioritariamente indirizzata al mantenimento ed al miglioramento delle infrastrutture riguardanti la viabilità veicolare, ciclabile e pedonale del Comune. Completare il circuito delle piste ciclabili con la creazione di nuovi tratti.

L'obiettivo prioritario di una nuova gestione dell'illuminazione pubblica punta essenzialmente a riqualificare gli impianti mediante tecnologia a led, pervenendo nel contempo a percentuali elevate di risparmio energetico.

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

programma 1- Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

L'Amministrazione comunale nell'ambito dei servizi sociali intende mantenere elevato il livello di tutela delle fasce più deboli, predisponendo anche un piano di aiuti e sostegno di tipo continuativo e progettuale.

Tale impegno si traduce nell'attivazione di interventi e servizi, anche in collaborazione con l'Ambito Territoriale n. 9, volti ad incentivare un percorso che agevoli l'affido familiare, a sostenere gli oneri di comunità, istituti, assistenza domiciliare ai minori.

L'attenzione è rivolta anche agli adulti per i quali si intende creare uno spazio polifunzionale con finalità di aggregazione e condivisione, promuovere azioni di contrasto alle dipendenze, realizzare una vera mediazione culturale, utilizzare come risorsa per la comunità i lavori di pubblica utilità, coinvolgere chi lavora sul territorio in progetti sociali condivisi, fornire un sostegno alle famiglie per il servizio di nido, anche in attuazione di normative di settore che predispongono finanziamenti ad hoc.

programma 2- Interventi per la disabilità

In applicazione della normativa vigente, il Comune mette in atto, anche in collaborazione con servizi specialistici, progetti di vita a favore di disabili in accordo con le relative famiglie.

La finalità dei progetti è quella di sviluppare l'autonomia e la piena inclusione sociale delle persone disabili.

Dal punto di vista economico il Comune si fa carico del pagamento di parte di rette di strutture varie, oltre a versare una quota all'Ambito sempre in base al numero degli abitanti.

Si intende riproporre un servizio di trasporto a favore di persone disabili, in collaborazione con una associazione di volontariato.

programma 3 - Interventi per gli anziani

SERVIZI SOCIALI

L'Amministrazione comunale riconosce la capacità degli anziani di rappresentare, nella attuale difficile situazione socio-economica, un importante punto di riferimento sia per la possibilità di contribuire alla formazione culturale dei bambini, portando il loro contributo di esperienza, sia per la possibilità nella maggior parte dei casi di dare anche un sostegno economico ai figli disoccupati.

Tuttavia nelle situazioni di maggior disagio il Comune mette a disposizione alcuni servizi di supporto:

- servizio di assistenza domiciliare (SAD)
- integrazione rette di ricovero presso le RSA

Si intende valutare la riorganizzazione di un servizio di trasporto tramite la collaborazione con un'associazione di volontariato.

UFFICIO TECNICO

Descrizione del programma e motivazione delle scelte:

Nei prossimi anni bisogna prevedere l'ampliamento della RSA comunale o addirittura la realizzazione di una nuova struttura, nell'ambito dell'attuazione di Piani da parte di privati.

Il programma prevede la gestione del parco mezzi assegnato ai servizi sociali, mediante l'acquisto del carburante, il pagamento dei bolli e l'attuazione della manutenzione necessaria al corretto funzionamento delle vetture.

Obiettivi

Ottimizzare il servizio di RSA con una struttura adeguata; mantenere una corretta gestione dei mezzi, pervenendo, se possibile, a percentuali di risparmio sul carburante.

programma 4- Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

L'Amministrazione comunale intende attuare alcuni servizi di sostegno economico che si rivolgono alle varie fasce di popolazione: famiglie, anziani, disoccupati.

In alcuni casi tale sostegno si affianca all'intervento anche di associazioni di volontariato, la cui collaborazione risulta preziosa per attivare progetti di sostegno più mirati ed incisivi a favore di persone e nuclei in difficoltà.

I contributi economici sono anche finalizzati al sostegno di nuclei con sfratto esecutivo.

programma 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali

Alcuni servizi sono stati delegati all'Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona, al fine di una più ottimale gestione della rete dei servizi socio sanitari o sociali.

A tal fine il Comune contribuisce al funzionamento di tale struttura con una quota (sempre definita in base al numero degli abitanti).

programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale

AREA AMMINISTRATIVA - UFFICIO CIMITERIALE

Descrizione del programma

L'Ufficio Servizi Cimiteriali svolge le attività inerenti la gestione amministrativa delle concessioni dei loculi e l'attivazione delle lampade votive, con particolare attenzione alle relazioni con l'utenza, data la natura del servizio.

UFFICIO TECNICO

Descrizione del programma e motivazione delle scelte:

Il servizio di gestione delle operazioni cimiteriali del cimitero comunale di Manerbio è stato affidato alla "Coop. Sociale La Coccinella a.r.l.", fino al 31.12.2018.

Entro il 2018 sono inoltre previste numerose operazioni di estumulazione di loculi in scadenza di contratto.

Rimane in capo al Comune la gestione dell'illuminazione votiva.

Contestualmente all'adozione del Piano Regolatore Cimiteriale è stato modificato il Regolamento Cimiteriale, al fine di incentivare le operazioni di cremazione dei resti mortali, evitando i rinnovi delle concessioni ed ottenere un maggior numero di loculi liberi.

Sono previste nell'arco del triennio attività di manutenzione all'interno del cimitero.

Continueranno anche nel corso del prossimo triennio le attività di controllo e la verifica degli appositi modelli di disegno/bozzetto delle lapidi e monumenti funerari, sottoposti all'approvazione da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale, al fine di garantire il rispetto di quanto riportato nel Regolamento, e di rendere omogeneo e decoroso il contesto generale degli arredi funebri.

Obiettivi:

Garantire un servizio di tumulazione ed estumulazione ben strutturato e costante.

Interventi di manutenzione straordinaria e di riqualificazione delle coperture e delle cappelle.

Missione 13 Tutela della salute

programma 7 - Ulteriori spese in materia sanitaria

Descrizione del programma e motivazione delle scelte.

Nell'ambito del programma "Tutela della salute" è prevista la manutenzione dei defibrillatori in uso sul territorio comunale.

Il programma comporta, inoltre, la gestione del servizio di canile, disponibile ad accogliere cani ritrovati sul territorio.

Obiettivi

Obiettivi prioritari del servizio sono la facilitazione del pronto intervento e la gestione del contratto per la custodia dei cani, finalizzato a creare le azioni necessarie a favorire l'adottabilità dei randagi di competenza del Comune.

Missione 14 Sviluppo economico e competitività

programma 2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

UFFICIO COMMERCIO

Descrizione del programma e motivazione delle scelte.

Il Servizio Commercio raccoglie le comunicazioni di inizio attività, cura il rilascio delle autorizzazioni amministrative del settore distributivo e di pubblico esercizio ed esercita il controllo sulle attività con la collaborazione della Polizia Locale e Ufficio Urbanistica..

Al Servizio compete inoltre la promozione di iniziative a favore dello sviluppo delle categorie , in collaborazione con altri servizi del comune, attraverso la realizzazione di iniziative atte a promuovere il commercio locale di prossimità, in particolare manifestazioni che prevedono la presenza di forme di vendita su area pubblica con carattere tematico finalizzate alla valorizzazione delle funzioni commerciali delle zone di svolgimento collaborazione con le associazioni di categoria per l'organizzazione di iniziative con finalità analoghe (luminarie natalizie – aperture straordinarie serali in periodo estivo, iniziative per il commercio in sede fissa); é' necessario uno sviluppo ulteriore dell'integrazione di queste iniziative con quelle predisposte da altri settori (esempio: cultura, sport, etc.), anche in un'ottica integrata e coordinata di animazione locale.

In qualità di Ente capofila per lo Sportello Unico Associato (Suap). l'Ufficio segue l'iter procedimentale di tutte le pratiche inerenti le attività produttive dei Comuni associati.

Gestione dei bandi regionali per la richiesta di contributi economici;

UFFICIO TECNICO

Il programma prevede il pagamento delle utenze relative ai consumi di energia elettrica degli operatori del mercato.

programma 4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità

Descrizione del programma e motivazione delle scelte.

L'ufficio si occupa prevalentemente delle seguenti attività:

- Manutenzione impianti pubblicitari e gestione della relativa segnaletica. La gestione è seguita direttamente dall'Ufficio che si occupa della installazione e manutenzione della segnaletica, dietro specifiche istanze da parte di imprese industriali o attività commerciali.
- L'ufficio formalizza mediante convenzioni la natura delle prestazioni che svolge a favore dei richiedenti ed effettua il calcolo del canone annuale da corrispondere e la verifica dei pagamenti.

Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

programma 1 - Fonti energetiche

Descrizione del programma e motivazione delle scelte.

Il programma prevede il rimborso delle spese della gestione dei pannelli fotovoltaici.

Obiettivi

L'obiettivo è acquisire il rimborso delle spese della gestione dei pannelli fotovoltaici.

Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

programma 1 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Cura delle relazioni con altri enti: Associazione Comuni Bresciani (ACB) e Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI) e adesione alle relative quote associative e fondi.

Missione 20 Fondi e accantonamenti

programma 1- Fondo di riserva

I fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste sono definiti secondo quanto disposto dalle legge.

programma 2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità, calcolato secondo i dettami normativi

programma 3 - Altri fondi

Si procede all'accantonamento del fondo per l'indennità di fine mandato del Sindaco.

Missione 50 Debito pubblico

programma 1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie.

programma 2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie

Missione 60 Anticipazioni finanziarie

programma 1 - Restituzione anticipazioni di tesoreria

Sono effettuati i relativi stanziamenti, tuttavia non si intende far ricordo all'anticipazione di tesoreria

1.2.2 Obiettivi finanziari per missione e programma

Vengono ora riportati gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione e programma.

Ogni riga riporta il cronoprogramma dell'impegno economico previsto per la realizzazione di ciascuna missione distinguendo, per ciascun anno, quanto effettivamente sarà speso nell'anno e quanto sarà destinato agli anni successivi (Fondo Pluriennale Vincolato).

Parte corrente per missione e programma

TITOLO I

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2019		2020		2021	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	326.242,00	319.950,00	14.950,00	319.950,00	14.950,00	319.950,00	14.950,00
	2	198.741,00	189.650,00		189.650,00		189.650,00	
	3	358.145,00	335.692,00	4.140,00	337.375,00	4.140,00	337.375,00	4.140,00
	4	162.016,13	175.800,00		175.800,00		175.800,00	
	5	12.400,00	12.400,00		12.400,00		12.400,00	
	6	419.716,20	467.681,00	4.371,00	439.081,00	4.371,00	432.081,00	4.371,00
	7	193.791,00	155.500,00		131.000,00		131.000,00	
	8	182.100,00	183.850,00		182.850,00		190.350,00	
	10	370.916,72	350.425,00	53.590,00	348.425,00	53.590,00	348.425,00	53.590,00
	11	207.894,51	136.500,00		126.500,00		126.500,00	
Totale		2.431.962,56	2.327.448,00	77.051,00	2.263.031,00	77.051,00	2.263.531,00	77.051,00
MISSIONE 3 – Ordine pubblico e sicurezza	1	502.962,00	529.820,00	4.170,00	536.620,00	4.170,00	536.620,00	4.170,00
Totale		502.962,00	529.820,00	4.170,00	536.620,00	4.170,00	536.620,00	4.170,00

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

MISSIONE 4 – Istruzione e diritto allo studio	1	287.707,00	298.944,00		299.944,00		299.944,00	
	2	251.783,00	242.083,00		242.083,00		242.083,00	
	4	-	-		-		-	
	6	686.600,00	682.500,00		647.500,00		647.500,00	
	7	-	-		-		-	
Totale		1.226.090,00	1.223.527,00	-	1.189.527,00	-	1.189.527,00	-
MISSIONE 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2	361.006,15	327.341,00		327.341,00		327.341,00	
	Totale		361.006,15	327.341,00	-	327.341,00	-	327.341,00
MISSIONE 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	76.158,00	46.158,00		46.158,00		46.158,00	
	2	47.800,00	47.800,00		47.800,00		47.800,00	
Totale		123.958,00	93.958,00	-	93.958,00	-	93.958,00	-
MISSIONE 8 – Assetto del territorio e urbanistica abitativa	1	75.465,00	64.860,00		64.860,00		64.860,00	
	2	70.000,00	60.000,00		60.000,00		60.000,00	
Totale		145.465,00	124.860,00	-	124.860,00	-	124.860,00	-
MISSIONE 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	-	-		-		-	
	2	187.011,00	149.811,00		149.611,00		149.611,00	
	3	1.516.676,00	1.549.510,00		1.551.010,00		1.549.510,00	
	4	303.260,00	267.850,00		265.200,00		265.200,00	
	5	400,00	-		-		-	
Totale		2.007.347,00	1.967.171,00	-	1.965.821,00	-	1.964.321,00	-
MISSIONE 10 – Trasporti e diritto alla mobilità	5	529.646,16	537.000,00		526.000,00		520.390,00	
Totale		529.646,16	537.000,00	-	526.000,00	-	520.390,00	-
MISSIONE 11 – Soccorso civile	1	10.500,00	10.500,00		10.500,00		10.500,00	
Totale		10.500,00	10.500,00	-	10.500,00	-	10.500,00	-

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	220.152,53	281.780,00		222.000,00		222.000,00	
	2	198.300,00	202.200,00		202.200,00		202.200,00	
	3	270.100,00	270.100,00		270.100,00		270.100,00	
	4	109.600,00	65.000,00		65.000,00		65.000,00	
	7	201.603,00	204.605,00	2.280,00	204.605,00	2.280,00	204.605,00	2.280,00
	9	109.673,60	82.500,00		82.500,00		82.500,00	
Totale		1.109.429,13	1.106.185,00	2.280,00	1.046.405,00	2.280,00	1.046.405,00	2.280,00
MISSIONE 13 – Tutela della salute	7	9.000,00	9.000,00		9.000,00		9.000,00	
Totale		.000,00	9.000,00	-	9.000,00	-	9.000,00	-
MISSIONE 14 – Sviluppo economico e competitività	2	42.790,00	46.650,00		46.650,00		46.650,00	
	4	5.000,00	3.000,00		3.000,00		3.000,00	
Totale		47.790,00	49.650,00	-	49.650,00	-	49.650,00	-
MISSIONE 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	10.578,65	8.580,00		5.580,00		5.580,00	
Totale		10.578,65	8.580,00	-	5.580,00	-	5.580,00	-
MISSIONE 18 – Relazioni finanziarie con altre autonomie locali	1	5.138,00	5.200,00		5.200,00		5.200,00	
Totale		5.138,00	5.200,00	-	5.200,00	-	5.200,00	-
MISSIONE 20 – Fondi e accantonamenti	1	16.613,00	28.700,00		28.100,00		27.900,00	
	2	944.479,00	407.000,00		468.224,00		486.285,00	
	3	16.333,96	19.334,00		27.960,00		27.960,00	
Totale		977.425,96	455.034,00	-	524.284,00	-	542.145,00	-
MISSIONE 50 – Debito pubblico	1	666.716,00	620.682,00		572.568,00		522.326,00	
Totale		666.716,00	620.682,00	-	572.568,00	-	522.326,00	-

TITOLO IV

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2019		2020		2021	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
MISSIONE 50 – Debito pubblico	2	1.155.142,00	1.201.230,00		1.189.260,00		1.240.810,00	
Totale		1.155.142,00	1.201.230,00	-	1.189.260,00	-	1.240.810,00	-

Parte corrente per missione

Missione	Previsioni definitive eser.precedente	2019		2020		2021	
		Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	2.431.962,56	2.327.448,00	77.051,00	2.263.031,00	77.051,00	2.263.531,00	77.051,00
3	502.962,00	529.820,00	4.170,00	536.620,00	4.170,00	536.620,00	4.170,00
4	1.226.090,00	1.223.527,00	-	1.189.527,00	-	1.189.527,00	-
5	361.006,15	327.341,00	-	327.341,00	-	327.341,00	-
6	123.958,00	93.958,00	-	93.958,00	-	93.958,00	-
8	145.465,00	124.860,00	-	124.860,00	-	124.860,00	-
9	2.007.347,00	1.967.171,00	-	1.965.821,00	-	1.964.321,00	-
10	529.646,16	537.000,00	-	526.000,00	-	520.390,00	-
11	10.500,00	10.500,00	-	10.500,00	-	10.500,00	-
12	1.109.429,13	1.106.185,00	2.280,00	1.046.405,00	2.280,00	1.046.405,00	2.280,00
13	9.000,00	9.000,00	-	9.000,00	-	9.000,00	-
14	47.790,00	49.650,00	-	49.650,00	-	49.650,00	-
17	10.578,65	8.580,00	-	5.580,00	-	5.580,00	-
18	5.138,00	5.200,00	-	5.200,00	-	5.200,00	-
20	977.425,96	455.034,00	-	524.284,00	-	542.145,00	-
50	1.821.858,00	1.821.912,00	-	1.761.828,00	-	1.763.136,00	-
Totale	11.320.156,61	10.597.186,00	83.501,00	10.439.605,00	83.501,00	10.452.164,00	83.501,00

Parte capitale per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2019		2020		2021	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	3	94.500,00	5.000,00		5.000,00		5.000,00	
	6	506.130,48	86.500,00		311.500,00		311.500,00	
	8	4.500,00						
Totale		605.130,48	91.500,00	-	316.500,00	-	316.500,00	-
MISSIONE 3 – Ordine pubblico e sicurezza	1		15.000,00		-		-	
Totale		-	15.000,00	-	-	-	-	-
MISSIONE 4 – Istruzione e diritto allo studio	1		40.000,00		40.000,00		40.000,00	
	2	237.210,00	290.400,00		170.000,00		170.000,00	
Totale		237.210,00	330.400,00	-	210.000,00	-	210.000,00	-
MISSIONE 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2	9.760,00	5.000,00					
Totale		9.760,00	5.000,00	-	-	-	-	-
MISSIONE 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	6.470,88	440.250,00					
Totale		6.470,88	440.250,00	-	-	-	-	-
MISSIONE 8 – Assetto del territorio e urbanistica abitativa	1	377.224,07	10.000,00		10.000,00		10.000,00	
Totale		377.224,07	10.000,00	-	10.000,00	-	10.000,00	-
MISSIONE 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2	35.475,00	5.000,00		5.000,00		5.000,00	
	3							
	5	7.930,50	-		-		-	
Totale		43.405,50	5.000,00	-	5.000,00	-	5.000,00	-

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

MISSIONE 10 – Trasporti e diritto alla mobilità	5	1.480.107,91	1.325.000,00		2.510.200,00		274.200,00	
Totale		1.480.107,91	1.325.000,00	-	2.510.200,00	-	274.200,00	-
MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3	9.000,00	10.000,00					
	4	16.891,22						
	9	17.650,00	45.000,00		25.000,00		25.000,00	
Totale		43.541,22	55.000,00	-	25.000,00	-	25.000,00	-

Parte capitale per missione

Missione	Previsioni definitive eser.precedente	2019		2020		2021	
		Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	605.130,48	91.500,00	-	316.500,00	-	316.500,00	-
3	-	15.000,00	-	-	-	-	-
4	237.210,00	330.400,00	-	210.000,00	-	210.000,00	-
5	9.760,00	5.000,00	-	-	-	-	-
6	6.470,88	440.250,00	-	-	-	-	-
8	377.224,07	10.000,00	-	10.000,00	-	10.000,00	-
9	43.405,50	5.000,00	-	5.000,00	-	5.000,00	-
10	1.480.107,91	1.325.000,00	-	2.510.200,00	-	274.200,00	-
12	43.541,22	55.000,00	-	25.000,00	-	25.000,00	-
	2.802.850,06	2.277.150,00	-	3.076.700,00	-	840.700,00	-

2. Parte seconda

2.1 Programmazione dei lavori pubblici

La Parte 2 della Sezione operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, programma biennale delle forniture dei beni e servizi, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al “Fondo pluriennale vincolato” come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il documento in esame è stato approvato con delibera di Giunta n. 126 del 19/11/2018. Le schede riassuntive sono allegate alla presente sotto la lettera A.

2.2 Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.Lgs 28/5/2010, n.85, il cosiddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

Il documento in esame è stato approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 130 del 19/11/2019. Di seguito i dati principali.

Elenco dei beni immobili inclusi nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni del 2019

Bene immobile n. 1

Area Via Paolo Sesto

Dati NCT: foglio n. 25 mappali n. 991-992-996-999-1000-1004-1009 di 4.794 mq. circa complessivi

Attuale destinazione nel PGT: “Ambito di Trasformazione n. 14 ed Aree libere da edificare a destinazione residenziale con tipologia edilizia singola-binata”.

Non necessita di valorizzazione.

Valore stimato: €1.405.395,00

Bene immobile n. 2

Area Largo Canti

Dati NCT: foglio n. 27 mappali n. 334-337-361-364 di mq. 7300

Attuale destinazione nel PGT: “Ambiti territoriali a destinazione prevalentemente residenziale identificati con l’edificazione del consolidato”.

Non necessita di ulteriore valorizzazione.

Valore stimato: €1.839.000,00

Bene immobile n. 3

Immobile in via Venti settembre 65 (Sala Civica)

Dati NCT: foglio n. 19 particella n. 324 sub. 51 di 122 mq.

Edificio compreso nei NAF (nuclei antica formazione).

Non necessita di valorizzazione.

Valore stimato: €205.600,00

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Bene immobile n. 4

Immobile in Piazza Cesare Battisti angolo Via Quattro novembre (c.d. immobile "farmacia")

Dati NCT: foglio n. 19 particella n. 449 sub. 3 graffato al 450 sub. 4 e 142 sub. 3 oltre a fabbricati accessori di cui alle particelle 450 sub. 1, sub. 2 e sub. 3 e foglio 41 particella 7436 sub. 1, sub. 2 e sub. 3.

Edificio compreso nei NAF (nuclei antica formazione).

Non necessita di valorizzazione.

Valore stimato: €677.500,00

Bene immobile n. 5

Immobile in Piazza Cesare Battisti 11 (palazzina BBS-ACM)

Dati NCT: foglio n. 19 particelle n. 446 sub. 9 e 446 sub. 11, e relativi spazi comuni identificati alla particella n. 446 sub. 8 graffato al 449 sub. 4.

Edificio compreso nei NAF (nuclei antica formazione).

Non necessita di valorizzazione.

Valore stimato: €410.000,00

Bene immobile n. 6

Immobile in Via Einaudi

Dati NCT: foglio n. 34 particella n. 504 parte

Attuale destinazione nel PGT: "VUS" (Verde Urbano di salvaguardia).

Non necessita di valorizzazione.

Valore stimato: €54.480,00

Gli immobili non sono oggetto di vincoli urbanistici e/o ambientali ad eccezione dell'immobile n. 4 che è stato dichiarato di interesse storico-artistico ai sensi dell'articolo 10, comma 1, del decreto legislativo n. 42 del 2004 con Decreto della Soprintendenza di Brescia del 08/06/2006. Siamo in attesa dell'autorizzazione all'alienazione.

TOTALE ALIENAZIONI STIMATE 2019 - 2021 €4.591.975,00

2.3 Programmazione del fabbisogno di personale

L'art. 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi, in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999.

L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale. Il D.Lgs. 165/2001 dispone, inoltre, quanto segue relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale:

- art. 6 – comma 4 - il documento di programmazione deve essere correlato alla dotazione organica dell'Ente e deve risultare coerente con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria;
- art. 6 - comma 4bis - il documento di programmazione deve essere elaborato su proposta dei competenti dirigenti, che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;
- art. 35 – comma 4 – la programmazione triennale dei fabbisogni di personale costituisce presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento.

In base a quanto stabilito dal decreto legislativo n. 118 del 2011, le Amministrazioni pubbliche territoriali (ai sensi del medesimo decreto) conformano la propria gestione a regole contabili uniformi, definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati. Il principio contabile sperimentale applicato, concernente la programmazione di bilancio, prevede che all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale.

Con delibera di Giunta comunale n. 128 del 19/11/2018, è stato approvato il piano triennale dei fabbisogni del personale per il triennio 2019/2020/2021, con la revisione della struttura organizzativa dell'Ente e la ricognizione annuale delle eccedenze di personale, da cui risulta:

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Categoria giuridica	Profilo professionale	Posti	2019	2020	2021
A	--	--			
B1	Messo comunale	2			1 mobilità/ concorso
B1	Operaio	2			
B3	Collaboratore professionale (operaio caposquadra)	1			
B3	Collaboratore amministrativo	3 (di cui 1 part-time 28 ore)			
C	Istruttore amministrativo	10			1 mobilità/ concorso
C	Istruttore amministrativo e contabile	1			
C	Istruttore amministrativo – geometra	3 (di cui 1 part-time 25 ore e 1 vacante)	1 mobilità/ concorso		
C	Agente di polizia locale	5			
D1	Specialista in attività amministrative	7 (di cui 1 part time 25 ore)			
D1	Specialista in attività amministrative p.l.	2			
D1	Specialista in attività amministrative -geometra	1			
D1	Specialista in attività amministrative e contabili	3 (di cui 1 part time 31 ore)			
D1	Assistente sociale – Specialista in attività amministrative	2 (1 part time 20 ore e 1 part time 29 ore)			
D3	Specialista in attività amministrative e tecniche	1			
D3	Specialista in attività amministrative - comandante P.L.	1			
Totale posti in organico		44 di cui 1 vacante (43 coperti)			

2.4 Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il documento in esame è stato approvato con delibera di Giunta n. 126 del 12/11/2018.

Le schede riassuntive sono allegate alla presente sotto la lettera B.



Città di Manerbio

Allegato A

Schede del Programma triennale delle Opere pubbliche

**ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MANERBIO**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	€ 260.000,00	€ 230.000,00	€ 230.000,00	€ 720.000,00
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
STANZIAMENTI DI BILANCIO	€ 460.650,00	€ 274.200,00	€ 250.000,00	€ 984.850,00
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
ALTRA TIPOLOGIA	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 720.650,00	€ 504.200,00	€ 480.000,00	€ 1.704.850,00

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

ALLEGATO I - SCHEDA B : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MANERBIO

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione Opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo o dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 4/22013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
---------	-------------------	---	--	--	---	--------------------------------	--	--------------------	------------------------------------	---	---	--	--	----------------------------------	--	--------------------------------	---	---------------------------------

Note:

(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003

(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato

(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato

(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D

Tabella B.1

1.priorità massima

2.priorità media

3.priorità minima

Tabella B.1 bis

1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. società partecipate o di scopo
7. contratto di disponibilità
8. altro

Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)

Tabella B.2 bis

1. no
2. si
3. si, CUI non ancora attribuito
4. si, interventi o acquisti diversi

ALLEGATO I - SCHEDE C : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MANERBIO

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Alienati per il finanziamento e la realizzazione di opere pubbliche ex art.3 DL 310/1990 s.m.i.	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com							Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
0030341017920210003			IMMOBILI PIAZZA CESARE BATTISTI	030	017	103	ITC47	NO	NO	SI	SI, COME ALIENAZIONE	VENDITA AL MERCATO PRIVATO			€ 250.000,00		€ 250.000,00
0030341017920200002			AREE ZONA PAOLO VI	030	017	103	ITC47	NO	NO	SI	SI, COME ALIENAZIONE	VENDITA AL MERCATO PRIVATO		€ 250.000,00			€ 250.000,00
0030341017920190001	100303410179201900001		AREA ZONA PAOLO VI	030	017	103	ITC47	NO	NO	SI	SI, COME ALIENAZIONE	VENDITA AL MERCATO PRIVATO	€ 300.000,00				€ 300.000,00

Note:

- (1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
 (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
 (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

(4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Tabella C.1

- no
- parziale
- totale

Tabella C.2

- no
- si, cessione
- si, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente

Tabella C.3

- no
- si, come valorizzazione
- si, come alienazione

Tabella C.4

- cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
- cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
- vendita al mercato privato
- disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un

ALLEGATO I - SCHEDA D : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MANERBIO

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5) a seguito di	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale	Apporto di capitale privato		
																						Importo		Tipologia
I00303410179201900004	4		2019	TISI MARIA VITTORIA	NO	0	030	BS	E884	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIE E PIAZZE	PRIORITÀ MINIMA	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 624.200,00	€ 624.200,00	31-12-2019	0		
0030341017920200003	3		2019	TISI MARIA VITTORIA	NO	0	030	BS	E884	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI DIREZIONALI E AMMINISTRATIVE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI COMUNALI	PRIORITÀ MINIMA	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 460.000,00	€ 460.000,00	31-12-2019	0		
I00303410179201900002	2		2019	TISI MARIA VITTORIA	NO	0	030	BS	E884	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI SCOLASTICHE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI	PRIORITÀ MEDIA	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 200.400,00	€ 200.400,00	31-12-2019	0		
I00303410179201900001	1		2019	TISI MARIA VITTORIA	NO	0	030	BS	E884	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SPORT, SPETTACOLO E TEMPO LIBERO	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI	PRIORITÀ MASSIMA	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 420.250,00	€ 420.250,00	31-12-2019	0		

- Note:
- (1) Numero intervento = "1" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
 - (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
 - (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
 - (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
 - (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
 - (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs.50/2016
 - (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12
 - (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
 - (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
 - (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
 - (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
 - (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. società partecipate o di scopo
7. contratto di disponibilità

8. altro

Tabella D.5

1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

ALLEGATO I - SCHEDE E : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MANERBIO

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUJ	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
I00303410179201900004		MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIE E PIAZZE	TISI MARIA VITTORIA	€ 0,00	€ 624.200,00	MIS - MIGLIORAMENT O E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MINIMA	SI	NO		161284	COMUNE DI MANERBIO	
00303410179202000003		MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI COMUNALI	TISI MARIA VITTORIA	€ 0,00	€ 460.000,00	MIS - MIGLIORAMENT O E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MINIMA	SI	NO				
I00303410179201900002		MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI	TISI MARIA VITTORIA	€ 0,00	€ 200.400,00	MIS - MIGLIORAMENT O E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MEDIA	SI	NO		161284	COMUNE DI MANERBIO	
I00303410179201900001		MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI	TISI MARIA VITTORIA	€ 0,00	€ 420.250,00	MIS - MIGLIORAMENT O E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MASSIMA	SI	NO				

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo

AMB - Qualità ambientale

COP - Completamento Opera Incompiuta

CPA - Conservazione del patrimonio

MIS - Miglioramento e incremento di servizio

URB - Qualità urbana

VAB - Valorizzazione beni vincolati

DEM - Demolizione Opera Incompiuta

DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilit tecnico - economica: "documento di fattibilit delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilit tecnico - economica: "documento finale".
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

ALLEGATO I - SCHEDA F : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MANERBIO

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E
NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
--	------------	------------------------------------	---------------------------	----------------------------	--

Note

(1) breve descrizione dei motivi



Allegato B

Schede del Programma biennale forniture e servizi

**ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020
DELL'AMMINISTRAZIONE 00303410179**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
STANZIAMENTI DI BILANCIO	€ 1.186.395,00	€ 1.186.395,00	€ 2.372.790,00
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
ALTRO	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

**ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020
DELL'AMMINISTRAZIONE 00303410179**

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualtà nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altre acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto o Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento o di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)	
														Prim o anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale		codice AUSA	denomin azione		
																		Importo	Tipologia				
S0030341017 9201900010	2019		NO		NO	ITC47	SERVIZI	32323500	MANUTENZIONE APPARECCHIATURE E CATALOGAZIONE DATI	PRIORITA MASSIMA	AGNINI ANDREA	12	NO	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 300.000,00	€ 0,00					
S0030341017 9201900009	2020		NO		NO	ITC47	SERVIZI	66600000	SERVIZIO DI TESORERIA	PRIORITA MASSIMA	ROSSI EMANUELA	36	NO	€ 0,00	€ 0,00	€ 72.000,00	€ 72.000,00	€ 0,00					
S0030341017 9201900008	2019		NO		NO	ITC47	SERVIZI	98513310	SAD (SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI)	PRIORITA MASSIMA	STAURENGHI MARINA	24	NO	€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ 180.000,00	€ 0,00					
S0030341017 9201900007	2019		NO		NO	ITC47	SERVIZI	85312400	ASSISTENZA AD PERSONAM	PRIORITA MASSIMA	STAURENGHI MARINA	24	NO	€ 270.000,00	€ 270.000,00	€ 270.000,00	€ 810.000,00	€ 0,00					
S0030341017 9201900005	2019		NO		NO	ITC47	SERVIZI	90910000	SERVIZI PULIZIA UFFICI	PRIORITA MASSIMA	TISI MARIA VITTORIA	36	NO	€ 32.395,00	€ 32.395,00	€ 32.395,00	€ 97.185,00	€ 0,00					
S0030341017 9201900006	2019		NO		NO	ITC47	SERVIZI	60130000	SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO	PRIORITA MASSIMA	STAURENGHI MARINA	24	NO	€ 107.000,00	€ 107.000,00	€ 107.000,00	€ 321.000,00	€ 0,00					
S0030341017 9201900004	2019		NO		NO	ITC47	SERVIZI	55300000	SERVIZI DI RISTORAZIONE	PRIORITA MASSIMA	STAURENGHI MARINA	120	NO	€ 250.000,00	€ 250.000,00	€ 250.000,00	€ 750.000,00	€ 0,00					
F0030341017 9201900002	2019		NO		NO	ITC47	FORNITURE	09310000	FORNITURA ENERGIA ELETTRICA	PRIORITA MASSIMA	TISI MARIA VITTORIA	12	NO	€ 169.000,00	€ 169.000,00	€ 169.000,00	€ 507.000,00	€ 0,00					
F0030341017 9201900001	2019		NO		NO	ITC47	FORNITURE	09123000	FORNITURA GAS NATURALE	PRIORITA MASSIMA	TISI MARIA VITTORIA	12	NO	€ 198.000,00	€ 198.000,00	€ 198.000,00	€ 594.000,00	€ 0,00					

NOTE:

- (1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV45 o 48; S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella B.1)

1. priorità massima)
2. priorità media)
3. priorità minima)

Tabella B.1bis)

1. finanza di progetto)
2. concessione di forniture e servizi)
3. sponsorizzazione)
4. società partecipate o di scopo)
5. locazione finanziaria)
6. società partecipate o di scopo)
7. contratto di disponibilità)
8. altro)

Tabella B.2)

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b))
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c))
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d))
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e))
5. modifica ex art.7 comma 9)

Tabella B.2bis)

1. no)
2. si)
3. si, CUI)non ancora attribuito)
4. si, interventi o acquisti diversi)

ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020
DELL'AMMINISTRAZIONE 00303410179

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
--	------------	--------------------------------------	-------------------------	----------------------------	--

Note:

(1) breve descrizione dei motivi